

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Alternativo Aperto di tipo Riservato
“Fondaco Multi-Asset Income”

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo Aperto di tipo Riservato “Fondaco Multi-Asset Income” (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d’Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e Fondaco SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori di Fondaco SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "Fondaco Multi-Asset Income" al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 1 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)



RELAZIONE DI GESTIONE

-30DICEMBRE2020-

Fondaco SGR S.p.A.

10128 Torino – Corso Vittorio Emanuele II, 71 - T 011 2309029 – T 011 2309030
Capitale Sociale € 5.000.000,00 i. v. - Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese Ufficio di Torino 08362300017
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 966370 - Iscritta all'albo delle SGR - FIA Italiani al n. 56
www.fondacosgr.it

Sommario

La Società di gestione	3
La Banca Depositaria	4
La Società di revisione	4
Quadro macroeconomico 30 dicembre 2020	4
Mercato obbligazionario.....	5
Mercato monetario	5
Mercato azionario.....	5
Criteri Contabili e Criteri di Valutazione	7
Principi contabili	7
Criteri contabili.....	7
Criteri di valutazione	8
Regime fiscale	8
Forma e contenuto della Relazione di gestione.....	9

La Società di gestione

Fondaco SGR S.p.A., iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio – FIA Italiani - al numero 56, è autorizzata all'esercizio con provvedimento Banca d'Italia del 17 marzo 2003 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero 08362300017, sito internet www.fondacosgr.it.

Il capitale sociale è di Euro 5.000.000, detenuto da cinque delle maggiori fondazioni di origine bancaria italiane (38% dalla Compagnia di San Paolo, 23% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, 8% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, 8% dalla Fondazione Roma e 4% dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna) e per il 19% da Ersel Finanziaria S.p.A. La Società ha sede in Torino.

Gli organi sociali della società sono così composti:

Consiglio d'Amministrazione:

Dr. Alberto Giuseppe Dal Poz	(Presidente)
Dr. Davide Tinelli	(Amministratore Delegato)
Dr. Nunzio Cappuccio	(Amministratore)
Dr. Matteo Bordone Molini	(Amministratore)
Dr. Giandomenico Genta	(Amministratore)
Dr. Andrea Nascé	(Amministratore)
Rag. Vincenzo Dicembre	(Amministratore)
Dr. Giorgio Baratti	(Amministratore)
Dr. Raffaele Zenti	(Amministratore Indipendente)

Collegio Sindacale:

Dr. Enzo Nalli	(Presidente)
Dr. Antonio Bumbaca	(Sindaco Effettivo)
Dr. Paolo Bressy	(Sindaco Effettivo)
Dott.ssa Luisa Giroto	(Sindaco Supplente)
Dr. Maurizio Ferrero	(Sindaco Supplente)

Fondaco SGR ha istituito e gestisce i seguenti fondi comuni di investimento riservati:

Fondaco Euro Short Term	(fondo obbligazionario a breve termine)
Fondaco World Government Bond	(fondo obbligazionario internazionale)
Fondaco PPP Italia	(fondo chiuso di private equity)
Fondaco Multi Asset Income	(fondo flessibile)
Fondaco Growth	(fondo flessibile)
Fondaco Diversified Growth	(fondo flessibile)
Fondaco Active Investment Return	(fondo flessibile)

Fondaco SGR gestisce in delega i seguenti fondi di diritto lussemburghese:

Effepilux SICAV - Titoli di Stato ed Inflazione	(fondo obbligazionario internazionale)
Fondaco Lux International PE Fund I	(fondo di private equity)
Fondaco LUX S.A. SICAV SIF – Fondaco Alternative Absolute Return	(fondo di fondi speculativo)
Fondaco Thematic SIF – Fondaco Italian Loans Portfolio Fund	(fondo chiuso)
Fondaco SIF - Fondaco Partners Fund	(fondo flessibile)
Fondaco Global PE Fund II	(fondo di private equity)
Fondaco Lux Global Core Allocation	(fondo flessibile)

La Banca Depositaria

Le attività relative al servizio di banca depositaria per i prodotti istituiti da Fondaco SGR sono svolte da Bnp Paribas Securities Services, succursale di Milano, codice fiscale 13449250151, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 13449250151 e iscritta al numero 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

Fondaco SGR ha inoltre siglato un contratto di outsourcing, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia, avente ad oggetto il calcolo del valore della quota, la gestione amministrativa e contabile per i fondi gestiti ad esclusione del PPP Italia.

La Società di revisione

La Relazione di gestione al 30 dicembre 2020 dei fondi gestiti è soggetta a revisione contabile ai sensi degli art. 9, comma 2 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 14 del D.Lgs 27/10/2010 numero 39, da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Quadro macroeconomico 30 dicembre 2020

Il 2020 è stato segnato dalla diffusione del Covid-19 su scala globale fino ad essere dichiarato pandemia dall'OMS. Gli effetti sono stati devastanti sotto ogni profilo ma è necessario distinguere tra le dinamiche che hanno interessato i mercati finanziari e l'economia reale.

Sui mercati finanziari, nel primo trimestre, si è assistito ad un totale collasso di ogni attività rischiosa con perdite dell'azionario nell'ordine del 40-60%. La correzione è stata così violenta e rapida che ha causato tumulti anche in mercati di beni solitamente classificati come "rifugio": oro e US Treasury. A metà marzo, infatti, la liquidità si è prosciugata anche in questi mercati causando il tracollo del valore dell'oro e rendendo illiquidi anche i Treasury. Le banche centrali, in primis la FED, sono state costrette ad intervenire massicciamente per ripristinare il normale funzionamento dei mercati fornendo tutto il supporto necessario.

Sul fronte economia reale il peggioramento del quadro macroeconomico è stato altrettanto rapido: il tasso di disoccupazione in US è passato in sei mesi da meno del 4% al 13% e nell'eurozona da circa il 7% all'8.5%. L'ordine di grandezza dello shock subito dall'economia globale è comparabile soltanto con quello sperimentato durante la Seconda Guerra Mondiale. I principali governi fortunatamente hanno agito di concerto e tempestivamente cercando di assorbire lo shock con il bilancio pubblico: politiche fiscali espansive di supporto all'economia hanno affiancato le politiche monetarie altrettanto espansive delle banche centrali.

Se il tracollo dei mercati finanziari e dell'economia reale è stato per lo più sincrono, non si può dire altrettanto della ripresa che si è cominciata a manifestare nei trimestri successivi al primo. Si è trattato infatti di una ripresa a due velocità: mentre i mercati finanziari hanno recuperato il valore perso tanto velocemente quasi quanto lo era stata la perdita iniziale, le principali economie hanno invece mostrato un recupero lento e graduale con qualche sorpresa oltre le aspettative solo nel caso degli Stati Uniti. L'unica economia a crescere nel 2020, eccezion fatta per qualche frontier market, è stata, infatti, la Cina (+2.3%); tutti gli altri paesi hanno subito contrazioni del PIL prossime al 10%.

Il 2020 è stato anche l'anno della finalizzazione della Brexit: ora, eliminata l'incertezza che ha aleggiato per anni sulla possibilità o meno di raggiungere un accordo per lasciare in maniera ordinata l'Unione Europea, UK potrà concentrarsi sul ristabilire accordi economici e politici con i vari Paesi. Si prospettano in ogni caso tempi lunghi visto che principalmente ora il governo inglese è concentrato nella lotta a Covid-19 e sue varianti.

Sul fronte interno l'Italia affronta lo sfidante compito di programmare una gestione efficace ed efficiente delle risorse che proverranno dal piano Next Generation EU. La questione sul finire dell'anno ha generato attriti all'interno della maggioranza di governo fino a sfociare in una crisi manifesta che, ad oggi, primi giorni di febbraio, sembra potersi dire risolta grazie all'incarico assegnato dal Presidente della Repubblica a Mario Draghi per la formazione di un nuovo governo. Grazie al supporto della BCE il rendimento del decennale italiano ha toccato nuovi minimi storici rivelandosi il miglior investimento nel panorama del fixed income europeo. Tuttavia, il livello elevato del debito pubblico impone la necessità di predisporre un solido piano di crescita visti anche i livelli di deficit che si sono dovuti sostenere per far fronte all'epidemia di Covid-19.

In un contesto ora non più solo europeo di tassi di interesse estremamente bassi ma addirittura globale, con gli Stati Uniti anch'essi prossimi allo zero, le valute sembrano essere le uniche leve rimaste alle Banche Centrali da poter manovrare. È così che la spinta della FED verso una forward guidance più "attiva" congiuntamente alla riduzione del differenziale di tasso tra Euro e Dollaro sembrano aver spinto il cambio ad apprezzarsi oltre i livelli ritenuti di comfort dalla stessa BCE. Il 2020 segna infatti un apprezzamento prossimo al 9% dell'Euro contro il Dollaro e un generale indebolimento di quest'ultimo nei confronti di tutte le principali valute estere.

Mercato obbligazionario

La pandemia ha costretto le banche centrali a mettere in atto politiche monetarie espansive su scala globale, unite a politiche fiscali benevole, a supporto dell'economia reale.

La Federal Reserve ha tagliato il costo del denaro di venticinque punti base a marzo, portandolo a 1%, anticipando le aspettative di mercato; inoltre, ha confermato una politica monetaria accomodante per contrastare gli effetti nefasti del lockdown sull'attività economica.

Il rendimento del tasso a due anni è passato da 1.57% a 0.11%, del tasso a 10 anni da 1.88% a 0.91%, e del tasso a 30 anni da 2.33% a 1.65%.

Nell'area Euro, anche la Banca Centrale Europea ha messo in atto una serie di misure per aiutare le economie degli Stati Membri a assorbire lo shock economico, in particolare sul fronte dell'accesso al credito da parte di famiglie e imprese.

Il decennale tedesco è passato infatti da -0.19% a -0.57% ed il trentennale da 0.35% a -0.16%.

Gli spread dei paesi periferici dopo momenti di tensione sono tornati a stringere ed attualmente lo spread BTP-Bund sembra stabile attorno a 111 basis point.

La performance dei principali indici obbligazionari governativi è stata moderatamente positiva e pari a circa 1% a livello globale. L'ennesimo rally dei tassi ha fatto sì che la duration del principale indice di titoli governativi globali si estendesse ulteriormente arrivando quasi a sfiorare i 9 anni, ma la volatilità delle valute è stata prevalente, condizionando la dinamica di mercato.

Ancora negativa da inizio anno la performance dei mercati obbligazionari emergenti che comunque hanno segnato un recupero nell'ultimo trimestre dell'anno, sostenuti da una fase di maggiore propensione al rischio. Nel settore del credito, dopo una fiammata degli spread sui massimi pluriennali, si è assistito ad un graduale rientro con livelli ora non molto distanti dall'era pre-Covid.

Mercato monetario

EONIA stabile a -45 centesimi mentre il nuovo indice di riferimento per il mercato interbancario unsecured €STR resta ancorato attorno al tasso ufficiale sui depositi BCE.

Mercato azionario

La performance dei mercati azionari è stata complessivamente positiva nel 2020, sebbene caratterizzata da volatilità estrema. L'anno dei mercati azionari è stato caratterizzato da due fattori estremi di segno opposto: in primo luogo l'effetto negativo della pandemia di Covid-19 con il conseguente indebolimento dei mercati; in secondo luogo gli straordinari interventi di politica monetaria e fiscale volti a controbilanciare questa dinamica.

Nonostante un inizio di anno caratterizzato da performance sostanzialmente flat sui mercati azionari dei paesi sviluppati e lievemente negative sui mercati dei paesi in via di sviluppo (in larga parte dovute alla sottoperformance della Cina per le prime preoccupazioni legate al virus), il primo trimestre del 2020 verrà ricordato come il peggiore dai tempi della crisi finanziaria del 2008.

La fase bull dei mercati azionari, durata 11 anni, e l'espansione economica che l'ha accompagnato sono finiti bruscamente quando la nuova pandemia di coronavirus ha spinto il mondo in uno stato di paura e

panico. L'impatto del virus sulle supply chain globali, sui livelli di fiducia degli investitori e, soprattutto, sulla salute e il benessere di innumerevoli persone in tutto il mondo ha spinto la volatilità del mercato a livelli che non si vedevano dalla Crisi Finanziaria Globale del 2007-2009.

La discesa dei prezzi dei listini azionari è iniziata nella mattinata di lunedì 24 febbraio, in seguito alla notizia della diffusione del Coronavirus in Italia: l'indice FTSEMIB è stato il più colpito, chiudendo la giornata con una perdita superiore al 5%, trascinando anche le altre Borse europee, con l'indice azionario Eurostoxx che ha registrato una perdita del 4%. I giorni successivi sono stati caratterizzati da un aumento della volatilità, con i mercati ancora in rosso nonostante qualche segnale di stabilizzazione. La fase di correzione è proseguita durante la settimana e i principali indici azionari sono entrati tecnicamente in correzione, registrando perdite superiori al 10% dai massimi raggiunti durante il rally del 2019.

Al picco della crisi l'indice MSCI World registrava un rendimento del -30% rispetto all'inizio dell'anno (valore simile a quanto registrato dall'S&P 500), con l'Europa a -36%.

Le ondate di lockdown e i successivi massicci interventi di sostegno all'economia sia da parte delle banche centrali, tramite iniezioni record di liquidità, sia da parte dei governi tramite apposite misure fiscali per alleviare i contraccolpi economici degli stop alle attività, sono stati efficaci per offrire nuovo carburante ai mercati azionari che hanno ripreso forza, trainati principalmente dal settore tech. In particolare l'indice Nasdaq, indice statunitense a prevalenza tech, ha recuperato le perdite ben prima rispetto agli altri maggiori indici azionari raggiungendo il breakeven già nel periodo tra aprile e maggio.

Alla fine del primo semestre i principali mercati azionari (ad eccezione del Nasdaq e di quello cinese) non erano ancora tornati in positivo e registravano perdite nell'ordine del 5%-10%, con l'indice Eurostoxx negativo del 12%. Trascurando il mercato azionario europeo (che ha chiuso l'anno in territorio negativo), bisognerà attendere agosto per assistere al recupero delle perdite dei mercati azionari, o novembre per l'azionario giapponese.

La fase di ripresa sostenuta si è protratta fino agli inizi di settembre, quando con il rientro alla normalità si sono acuiti nuovamente i casi di Coronavirus in Europa e negli Stati Uniti. Il mercato azionario statunitense ha quindi perso terreno, anche a causa di nuove preoccupazioni degli investitori sullo stallo dei colloqui relativi agli stimoli fiscali a Washington e delle incertezze relative alle imminenti elezioni presidenziali. I titoli tecnologici sono apparsi sotto forte pressione, sulla scia del sentiment diventato più negativo. Il Nasdaq Composite 100 ha chiuso il mese in calo di più del 5%, a causa dell'underperformance di tutti i principali titoli (Amazon, Apple, Google, Facebook e Microsoft). Anche i mercati internazionali hanno risentito del maggior numero di casi di coronavirus in Europa e delle preoccupazioni relative alle politiche USA.

Dinamica simile anche a ottobre, sebbene più accentuata nelle ultime settimane e con impatti particolarmente drammatici per l'azionario europeo (-7% durante il mese). L'indice azionario mondiale ha perso circa il 3,00% a ottobre, mentre in controtendenza l'indice MSCI Asia ha risentito in maniera minore di queste nuove turbolenze e ha riportato un incremento di valore di circa 1%. Gran parte di questa sovraperformance è legata ai mercati azionari cinesi, che hanno guadagnato più del 5% durante il mese.

Novembre verrà ricordato come il punto di svolta del 2020, con l'annuncio di 3 vaccini efficaci contro il virus (Moderna e Pfizer negli Stati Uniti e AstraZeneca in Europa) e l'esito delle presidenziali americane (con la vittoria di Biden) ad alimentare una nuova fase risk-on, capace di far dimenticare agli investitori le altre preoccupazioni di breve termine.

L'inizio del mese è stato eccezionalmente positivo soprattutto per alcuni settori ciclici quali Energy, Basic Resources e soprattutto Financials. Negli Stati Uniti sia SPX che Nasdaq hanno registrato performance superiori al 10%, mentre in Europa la performance è stata addirittura migliore, pari al 18%. Anche i mercati internazionali hanno risentito del clima più positivo e hanno reagito in maniera simile. L'indice azionario mondiale ha guadagnato circa il 13,00% a novembre, mentre l'indice MSCI Asia ha risentito in maniera lievemente minore di queste nuove turbolenze e ha riportato un incremento di valore di circa 10%. La minore performance della Cina durante il mese (+5,5%) spiega la differente dinamica dell'indice.

Anche durante l'ultimo mese dell'anno l'Equity ha ottenuto performance positive, chiudendo l'anno con un mini-rally.

Ricapitolando, quasi tutti i mercati azionari sviluppati hanno registrato performance positive, spesso oltre il 15%, muovendosi spesso in maniera sincrona. L'indice S&P 500 ha avuto un rendimento del 15,0% e il Nasdaq addirittura del 45,2%. Il Giappone ha chiuso l'anno al 6,3%. I mercati emergenti hanno avuto un rendimento del 24,8%, trascinati dall'azionario cinese che ha chiuso a +24,8%.

In controtendenza il mercato azionario europeo, che ha chiuso l'anno con una perdita del 4.8% (rendimento totale: -2.3%). Anche il mercato azionario del Regno Unito non ha partecipato al rally post-Covid e ha chiuso l'anno a -13.5%. A livello aggregato l'indice MSCI World si è apprezzato del 14% (rendimento totale: 16.4%).

Il rendimento totale, a causa dei dividendi quasi azzerati si discosta di poco dalla variazione dei prezzi dei titoli.

A livello settoriale, il 2020 è stato l'anno del settore tech (sia negli Stati Uniti che in Europa). Consumer Discretionary e Communication Services hanno ottenuto buone performance soprattutto durante le fasi di lockdown. I settori ciclici (con il settore Basic Resources in primo luogo) hanno recuperato parte della sottoperformance durante il rally risk-on di novembre, in seguito all'elezione di Biden e alle prime positive notizie sui vaccini.

Energy e Financials (principalmente in Europa) sono i settori che hanno decisamente sottoperformato durante l'anno.

Criteri Contabili e Criteri di Valutazione

Principi contabili

Nella redazione della Relazione annuale vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento dei Fondi in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono riepilogati nei paragrafi seguenti.

La relazione di gestione del fondo è stata predisposta nel presupposto della continuità gestionale in quanto non si ravvedono motivi che possano far presupporre che la continuità di funzionamento del fondo venga interrotta nei prossimi 12 mesi.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste "da valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro.

Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli in conformità agli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteria di valutazione

Secondo quanto previsto dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016, la Società ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione dei beni in cui è investito il patrimonio del Fondo.

Gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio vengono valorizzati utilizzando i prezzi pubblicati dalle cosiddette "Fonti Primarie di Prezzo". Tali fonti possono essere: *i*) i Mercati regolamentati di quotazione del singolo titolo, *ii*) i Sistemi alternativi di scambio ove è trattato il titolo, ovvero *iii*) i Contributori medi di prezzo. Tali fonti sono ritenute valide, ai fini dell'individuazione dell'unica Fonte Ufficiale di Prezzo, solo se esprimono prezzi significativi per ciascun specifico strumento, intendendosi per prezzo significativo, il prezzo che viene determinato a seguito di un'attività di negoziazione significativa sia in termini di volumi che di frequenza degli scambi.

Per ciascuna tipologia di strumento finanziario presente in portafoglio è stata identificata una Fonte Primaria di Prezzo e una specifica tipologia di prezzo:

- per i **Titoli di Stato e per i titoli obbligazionari (italiani ed esteri)** il prezzo *bid* della fonte Bloomberg BGN.
- per le **azioni, i diritti, gli ETF, gli ADR e GDR** il prezzo di chiusura ovvero l'ultimo disponibile (*last price*) del mercato di quotazione, avendo cura di scegliere il più significativo tra quelli disponibili in base ai volumi e alla frequenza degli scambi, all'operatività svolta dal Fondo e alla divisa dello strumento e del mercato;
- per gli **OICR non speculativi** l'ultimo prezzo ufficiale disponibile, mentre per gli **OICR speculativi**, qualora non sia disponibile un prezzo ufficiale aggiornato fornito dal Fund Administrator, possono essere valorizzati utilizzando i valori complessivi netti unitari previsionali;
- per i **derivati a marginazione** il *settlement price* e per i **derivati non a marginazione** il prezzo utilizzato dal *clearer* per la valorizzazione di ogni singola operazione;
- per i **titoli negoziati nei Mercati Regolamentati di nuova acquisizione**, qualora non sia possibile applicare uno dei criteri sopra menzionati, viene utilizzato il minore tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di emissione;
- per i **titoli illiquidi per i quali non è disponibile alcuna Fonte Primaria di Prezzo** viene calcolato un prezzo teorico mediante l'utilizzo di specifici modelli di valutazione interna che tengono conto degli *spread* di credito e d'illiquidità;
- per i **titoli quotati sospesi dalla negoziazione** da meno di tre mesi viene utilizzato l'ultimo prezzo disponibile;
- per la conversione in Euro dei titoli e dei conti correnti denominati in divise estere vengono utilizzati i cambi pubblicati da WM Company.

Nei casi in cui i Mercati regolamentati di riferimento risultino chiusi, la valorizzazione del Fondo viene effettuata utilizzando i prezzi relativi all'ultima giornata di mercato aperto.

Regime fiscale

La legge 26 febbraio 2011 nr. 10, di conversione del D.L. nr. 225/10, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2011 nr. 47, ha introdotto una nuova disciplina per il regime fiscale dei fondi comuni di investimento a partire dal 1° luglio 2011.

In particolare, la nuova normativa ha previsto l'eliminazione della tassazione sui proventi teorici maturati in capo al Fondo, e l'introduzione, al contempo, di un'imposizione "per cassa" del 12,50% in capo ai partecipanti del Fondo sugli eventuali proventi effettivamente realizzati dai partecipanti del Fondo, in costanza di partecipazione ed in occasione del riscatto, della cessione o della liquidazione della quota, ovvero della liquidazione del Fondo.

Pertanto, gli eventuali redditi derivanti dall'investimento del Fondo sono considerati, da un punto di vista fiscale, redditi di capitale, mentre le eventuali perdite derivanti dal riscatto, della cessione o della liquidazione della quota, ovvero della liquidazione del Fondo sono fiscalmente considerate quali minusvalenze e, quindi, compensabili con redditi diversi in capo ai partecipanti del Fondo.

Con riferimento alla tassazione dei partecipanti al Fondo, la suddetta legge ha previsto l'applicazione di una ritenuta sugli eventuali proventi di cui sopra effettivamente percepiti dai partecipanti al Fondo ed applicata a titolo di acconto nei confronti degli investitori che determinano il reddito imponibile con le regole del reddito d'impresa ed a titolo di imposta per i restanti soggetti persone fisiche. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni (ossia i paesi inclusi nella c.d. "White List"), da OICR italiani (diversi dai fondi immobiliari) e fondi lussemburghesi storici e dai partecipanti che abbiano optato per il regime del risparmio gestito (art. 7 D. Lgs. 461/97). Il sostituto d'imposta che applica la ritenuta è la SGR. La riforma del 1 gennaio 2012, in base a quanto disposto dall'articolo 2, commi 6 e 9, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ha portato l'innalzamento dell'aliquota fiscale dal 12,5% al 20%, ad eccezione dei proventi relativi ai titoli agevolati che, tramite un meccanismo di riduzione della base imponibile, permette di fruire indirettamente della minore tassazione dei proventi di tali titoli mantenendola al 12,50%. La successiva e più recente riforma fiscale, al comma 12 dell'articolo 3 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha innalzato ulteriormente l'aliquota di tassazione dal 20% al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014, mantenendo inalterate la precedente aliquota prevista per i titoli considerati agevolati nella misura del 12,50%.

La ritenuta del 26% viene applicata sui proventi di ogni tipo realizzati a decorrere dal 1 luglio 2014, considerando l'incremento patrimoniale del Fondo nel periodo di riferimento (delta NAV), corrispondente alla differenza tra il valore di riscatto, liquidazione o di cessione delle quote, ovvero di liquidazione del Fondo ed il valore NAV del Fondo al 30 giugno 2014. Pertanto, sulle plusvalenze maturate al 30 giugno 2014 e, fino al loro complessivo esaurimento, si continuerà ad applicare l'aliquota del 20%.

Ai fini dell'individuazione dei proventi maturati al 30 giugno 2014, occorre altresì verificare la riconducibilità degli stessi al numero delle quote possedute a tale data. Difatti, la tassazione con l'aliquota previgente, è riconosciuta limitatamente ad un numero di quote pari a quelle possedute alla data del 30 giugno 2014 e fino a concorrenza dell'ammontare dei proventi maturato alla medesima data (cosiddetto "zainetto").

Forma e contenuto della Relazione di gestione

La Relazione di Gestione di ciascun fondo si compone di una situazione patrimoniale, di una sezione reddituale e di una nota integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, e successivi aggiornamenti. Questi documenti sono accompagnati dalla relazione degli amministratori.

Le voci delle relazioni sono espresse in Euro, senza cifre decimali.

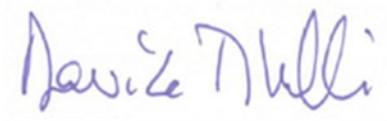
La presente parte generale contiene le parti comuni della Relazione di Gestione di ciascun fondo, rappresentate dalla parte generale della relazione del Consiglio di Amministrazione, dai criteri contabili e dai criteri di valutazione applicati.

La situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa di ciascun fondo sono invece riportate nella sezione specifica del presente fascicolo. Nella stessa sezione viene riportata

la parte della relazione del Consiglio di Amministrazione riferita ai singoli fondi gestiti. I dati contabili sono relativi al 30/12/2020.

Il presente documento consta di n. 10 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 10.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Davide Tinelli)





RELAZIONE DI GESTIONE

- 30 DICEMBRE 2020 -

Fondaco SGR S.p.A.

10128 Torino – Corso Vittorio Emanuele II, 71 - T 011 2309029 – T 011 2309030
Capitale Sociale € 5.000.000,00 i. v. - Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese Ufficio di Torino 08362300017
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 966370 - Iscritta all'albo delle SGR – FIA Italiani al n. 56
www.fondacosgr.it

Sommario

Il Fondo	3
Spese ed oneri a carico del Fondo.....	3
Sottoscrizione e riscatto delle quote	4
Destinazione del risultato d'esercizio.....	4
Relazione degli Amministratori al 30/12/2020.....	5
Relazione di Gestione al 30 dicembre 2020.....	6
SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
SEZIONE REDDITUALE	10
NOTA INTEGRATIVA	12
Parte A – Andamento del valore della quota.....	13
Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto	32
Sezione I - Criteri di valutazione.....	32
Sezione II - Le attività.....	32
Sezione III – Le passività.....	38
Sezione IV – Il valore complessivo netto.....	40
Sezione V – Altri dati patrimoniali	41
Parte C – Il risultato economico dell'esercizio.....	43
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura	43
Sezione II - Depositi bancari.....	43
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari.....	43
Sezione IV – Oneri di gestione.....	45
Sezione V – Altri ricavi ed oneri.....	47
Sezione VI – Imposte.....	47
Parte D – Altre informazioni	47
Modifiche significative ai sensi dell'Art. 106 del Regolamento delegato UE 231/2013	48
Utilizzo di Prime Broker	48
Percentuale degli asset del FIA oggetto di meccanismi speciali a causa della loro natura illiquida, nonché qualsiasi nuova misura adottata per gestire la liquidità del FIA	48
Valore massimo e medio del rapporto percentuale raggiunto nell'anno tra l'importo dei finanziamenti ricevuti e il valore dei beni costituiti a garanzia, nonché tra questi ultimi e il totale delle attività.....	48
Livello di leva utilizzata dal FIA.....	49
Consulenti esterni (denominazione, residenza, ecc..) di cui la SGR si è avvalsa per l'attività di investimento.....	49
Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.....	53
Eventi successivi al 30/12/2020	54

Il Fondo

Fondaco Multi Asset Income - FIA aperto di tipo riservato - è stato istituito da Fondaco SGR in data 16/05/2014, l'attività del Fondo ha avuto inizio in data 28/05/2014.

Il team di Gestione attua una politica di allocazione flessibile, investendo prevalentemente in OICR e strumenti finanziari di natura azionaria (tra il 15 e il 35%), obbligazionario governativo (tra il 50 e il 70%) e obbligazionario corporate (tra il 10 e il 20%).

L'orizzonte temporale di allocazione del portafoglio nelle diverse asset class e strategie è di medio-lungo termine e il fondo si pone un obiettivo di rendimento pari al 5%. E' inoltre definito un benchmark composto, che rappresenta l'allocazione target di lungo termine in termini di macro asset class: 60% Citigroup WGBI, 25% MSCI World TR in EUR, 15% Barclays Global Agg Corporate ex-financial TR. Tale benchmark funge da termine di paragone per il Profilo Rischio/Rendimento del fondo ma non limita la possibilità di allocazione: l'universo investibile del fondo non è limitato agli strumenti e ai mercati rappresentati ma può includere classi di attività diverse (es. credito, debito o azioni dei paesi emergenti, titoli indicizzati all'inflazione).

La scelta degli investimenti in quote di OICR è effettuata mediante un processo di selezione che combina sia analisi quantitative che qualitative prendendo in considerazione:

- la politica di investimento del Fondo
- gli stili di gestione
- la specializzazione del gestore selezionato
- gli strumenti finanziari sottostanti presenti nei portafogli dei fondi target.

Gli OICR sono selezionati fra quelli istituiti dalla SGR, da altre Società del Gruppo oppure istituiti e gestiti da primarie società terze. La selezione del gestore terzo avviene sulla base della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo di investimento che guida la selezione degli investimenti.

Come definito da Prospetto le tipologie di strumenti finanziari ammesse sono:

- quote di OICR, italiani ed esteri, armonizzati e non armonizzati (OICVM e FIA);
- ETF;
- Fondi chiusi quotati e non quotati;
- strumenti finanziari derivati sia quotati sia over-the-counter;
- strumenti di natura monetaria ivi compresi depositi bancari stipulati con primarie istituzioni finanziarie;
- strumenti obbligazionari di qualsiasi natura e strumenti finanziari azionari.

Trattandosi di un FIA aperto riservato, non trovano applicazione le norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia per i FIA non riservati.

Il Fondo prevede quattro classi di quote - Classic, Professional, Institutional e Vintage - che si differenziano per i diversi importi minimi di sottoscrizione richiesti. Ciascuna di queste quote viene successivamente distinta tra classe "A", ad accumulazione dei proventi e classe "B" a distribuzione che prevede la possibilità da parte della SGR di procedere alla distribuzione infrannuale di proventi.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Come dettagliatamente indicato nel regolamento del Fondo sono a carico dello stesso le seguenti spese ed oneri:

- la commissione di gestione a favore della SGR. Esse sono pari allo 0,10% annuo del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Classic Shares, pari allo 0,15% del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Vintage Shares, pari allo 0,25% annuo del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Professional Shares e pari allo 0,60% annuo del Valore Complessivo Netto del Fondo per le Institutional Shares;
- la commissione di incentivo a favore della SGR. Tale commissione viene calcolata giornalmente su un orizzonte temporale triennale (definito come periodo di riferimento), compreso tra l'ultimo giorno di valorizzazione della quota dell'anno solare precedente al primo anno del periodo di riferimento e l'ultimo giorno di valorizzazione della quota del periodo di riferimento. Alla SGR spetta una commissione di incentivo pari al 5% della differenza maturata nel periodo di riferimento tra l'incremento percentuale del Valore Netto della Quota e l'incremento percentuale del valore del Benchmark del Fondo (l'extraperformance) applicata al Valore Complessivo Netto Medio rilevato nel periodo di riferimento per le Restricted Classic Shares e pari al 10% per le Vintage Share, per le Professional Shares e per le Institutional Shares. La commissione di performance massima pagabile su base annua alla SGR ammonta allo 0,30% del Valore Complessivo Lordo

- Medio del periodo di riferimento per le Restricted Share e per le Classic Shares e allo 0,60% per le restanti classi;
- il compenso da riconoscere al Depositario per il servizio di custodia degli strumenti finanziari del Fondo pari allo 0,01% annuo e un compenso per le altre attività di controllo pari allo 0,007% con un minimo di compenso annuo pari a Euro 40.000;
 - il compenso da riconoscere al Depositario, per i servizi connessi al calcolo del valore della quota, costituito da una componente variabile annua calcolata sul Valore Complessivo Netto del Fondo pari allo 0,0135%, con un compenso minimo annuo di 60.000 euro, a cui va aggiunto un importo annuo fisso di 2.000 Euro per ciascuna classe di quote aggiuntiva rispetto alla prima. Oltre a tali importi verranno addebitati costi una tantum di avvio dell'operatività amministrativa pari a 15.000 Euro;
 - costi una tantum in occasione di operazioni straordinarie (quali ad esempio liquidazioni, fusioni, trasformazioni di classi di quote, ecc...) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
 - costi relativi alle altre attività amministrative esternalizzate al Depositario (quali ad esempio i costi per le segnalazioni di vigilanza re per le segnalazioni sull'operatività in strumenti finanziari derivati – EMIR, la gestione del Registro dei Partecipanti, le spese relative alla contabilità dei fondi e all'operatività in strumenti derivati) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
 - i costi connessi al regolamento, alla contabilizzazione e valorizzazione delle operazioni (es: diritti di regolamento riconosciuti al Depositario; commissioni di contabilizzazione e valorizzazione dei derivati) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
 - l'eventuale compenso da riconoscere a soggetti terzi per il supporto nell'attività di selezione e monitoraggio dei fondi in cui investirà oppure già investe il Fondo pari ad un importo annuo massimo di 200.000 Euro;
 - i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es: costi ed oneri accessori di intermediazione inerenti la compravendita di titoli e i costi relativi all'avvio dell'operatività sui singoli mercati, con le singole controparti e più genericamente sostenute nella gestione del Fondo);
 - le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario del Fondo, i costi della stampa dei documenti periodici destinati al pubblico e le comunicazioni effettuate per mezzo dei quotidiani purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità e comunque al collocamento di quote del Fondo;
 - le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
 - gli onorari riconosciuti alla Società di Revisione per la revisione della Relazione annuale di gestione e di liquidazione, del Relazione di distribuzione per le sole Quote B e per ogni altra attività di consulenza prestata a favore del Fondo;
 - tutte le spese relative alla liquidazione del Fondo quali a mero titolo esemplificativo le spese di calcolo del Relazione di Gestione di liquidazione, le spese di pubblicazione degli avvisi per mezzo dei quotidiani e le spese di revisione;
 - gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse (quali le spese di istruttoria);
 - le contribuzioni di vigilanza riconosciute alla CONSOB in relazione ai servizi da essa resi in base a disposizioni di legge;
 - le spese legali e giudiziarie per la tutela dei diritti dei partecipanti al Fondo nell'interesse comune;
 - le imposte e oneri fiscali di legge

Sottoscrizione e riscatto delle quote

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte e rimborsate in qualsiasi momento, tranne che nei giorni di chiusura delle Borse nazionali, nei giorni di festività nazionale e salvo i casi di sospensione previsti dalla legge.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come stabilito dal Regolamento, la SGR può procedere alla distribuzione dei ricavi: essi sono distribuibili, anche infrannualmente, sulla base di un'apposita Relazione di Gestione approvata dal Consiglio di Amministrazione e certificata da parte della Società di Revisione. La SGR pone in distribuzione a favore dei partecipanti parte o tutti i ricavi conseguiti dal Fondo. Per ricavi si intendono la somma algebrica dei

proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati e non quotati, degli utili da realizzo su strumenti quotati e non quotati, delle plusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati, del risultato delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura, degli interessi e proventi assimilati su depositi bancari, del risultato della gestione cambi, dei proventi da altre operazioni di gestione e dagli altri ricavi.

Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico, i sopra citati ricavi differiscono dall'utile/perdita netta di periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a detto risultato di periodo. Nella relazione di accompagnamento alla Relazione di Gestione redatta dagli Amministratori viene specificata, oltre all'ammontare complessivo posto in distribuzione, la somma eccedente l'utile/perdita netta del periodo. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei ricavi i sottoscrittori di Quote B del Fondo al giorno di quotazione precedente a quello della quotazione ex cedola. Il giorno ex cedola è fissato al giorno lavorativo precedente a quello di delibera di distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR. Il valore unitario della quota ex cedola viene calcolato il giorno di delibera della distribuzione dei ricavi.

L'ammontare dei ricavi nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della Relazione di Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

I ricavi sono distribuiti agli aventi diritto entro il decimo giorno dalla data di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR e menzionata nella Relazione di Gestione.

I ricavi distribuiti vengono automaticamente reinvestiti in quote B del Fondo, in esenzione di qualsiasi commissione e al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi il numero delle quote da assegnare al sottoscrittore viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei ricavi. Il numero delle quote B attribuite a fronte dei ricavi distribuiti viene comunicato ai singoli partecipanti aventi diritto. In limitati casi è consentito al sottoscrittore di richiedere il pagamento di detti proventi mediante accredito su un conto corrente da questi indicato. Tale richiesta deve pervenire alla SGR almeno 10 giorni prima della data di approvazione della Relazione di Gestione di distribuzione.

I ricavi sono corrisposti dalla SGR agli aventi diritto secondo le istruzioni ricevute.

La distribuzione dei ricavi non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o frazione di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

Relazione degli Amministratori al 30/12/2020

Illustrazione dell'attività di gestione e direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il risultato del Fondo nel 2020 è stato positivo (+6.1%), grazie ad una gestione dinamica e flessibile nel corso dell'anno ed al contributo dei gestori terzi selezionati.

Tutte le diverse classi di attività hanno offerto un contributo positivo, con la sola eccezione della diversificazione valutaria: la componente obbligazionaria governativa, in particolare, è stata efficace nel limitare le perdite nelle fasi di maggiore incremento dell'avversione al rischio, beneficiando della forte discesa di tassi di interesse e determinando circa metà del risultato complessivo.

A partire dal secondo trimestre dell'anno sono state le classi di attività rischiose, invece, a registrare un deciso recupero: il contributo complessivo della componente azionaria è stato superiore al 3% mentre quello delle obbligazioni corporate prossimo all'1%.

La diversificazione valutaria è stata, invece, un fattore sfavorevole (-4%), a causa del generale deprezzamento dell'euro verso tutte le principali valute internazionali, soprattutto dollaro e yen.

Decisive sono state le scelte di gestione dinamica del portafoglio, per effetto della presa di profitto su parte dell'esposizione obbligazionaria e del successivo incremento di quella azionaria, oltre alla posizione opportunistica sull'oro ed alla parziale protezione dal rischio valutario.

Significativamente positivo (+0,9%), infine, il contributo della gestione attiva attraverso i fondi di terzi, determinato quasi completamente dall'ottimo risultato relativo ed assoluto del fondo azionario Fondaco Lux EU Conviction Equity.

Eventi rilevanti nel corso dell'esercizio e relativi impatti

Le decisioni di investimento più rilevanti nel corso del 2020 sono state:

- Esposizione azionaria contenuta (20%) ad inizio anno, anche attraverso strategia di protezione in opzioni, e successivo graduale incremento, fino al 35%, a partire dal secondo trimestre.
- Riduzione della duration complessiva del portafoglio nel mese di marzo, in particolare attraverso presa di profitto sulla posizione in titoli di Stato statunitensi con scadenza prossima a 30 anni.
- Investimento opportunistico in oro, introdotto in portafoglio dopo la forte correzione di inizio marzo, realizzando tempestivamente il profitto maturato a settembre e nuovamente acquistato a livelli più bassi in prossimità della fine dell'anno.

- Introduzione di un'esposizione specifica verso il mercato azionario cinese, il quale ha conseguito una performance particolarmente positiva nel 2020, e verso i settori azionari ciclici statunitensi, beneficiari della rotazione settoriale iniziata dopo le elezioni presidenziali.
- Parziale copertura del rischio di cambio, efficace nel limitare l'impatto negativo sul portafoglio del complessivo apprezzamento dell'Euro.

Linee strategiche future

L'allocazione del portafoglio alla fine del 2020 risulta in linea con aspettative positive rispetto all'evoluzione del quadro macroeconomico, alla luce dell'attesa graduale riapertura dell'economia grazie all'avanzamento della campagna di vaccinazione nei diversi paesi.

Il posizionamento del fondo non verrà variato significativamente nel breve periodo ma potrà convergere verso una situazione di relativo maggiore equilibrio, considerando le valutazioni raggiunte dalle diverse classi di attività, nell'attesa di segnali positivi di un ulteriore consolidamento della ripresa economica.

La gestione, in ogni caso, rimarrà dinamica e flessibile, continuando a sfruttare le opportunità offerte dai diversi mercati e strumenti finanziari, oltre a limitare l'impatto negativo di eventuali fasi di incremento dell'avversione al rischio degli investitori.

Investimenti in OICR collegati

L'investimento in fondi collegati al gruppo Fondaco è parte del vantaggio competitivo di Fondaco Multi-Asset Income, che vi ricorre per avere accesso ai migliori gestori attivi nel panorama dell'Asset Management internazionale (e gestori delegati di veicoli gestiti da Fondaco LUX), per ragioni di efficienza (es. gestione di portafogli obbligazionari semi-passivo), per ragioni di contenimento dei costi e per beneficiare della massima trasparenza possibile (full look-through delle posizioni, necessario per calibrare gli overlay a copertura dei rischi di portafoglio).

In riferimento ai fondi collegati del gruppo Fondaco, il Fondo investe nel:

- Fondaco World Government Bond – RSA per un peso di circa il 36%.
- Fondaco Emerging Markets Bond RSA per un peso di circa il 5%.
- Fondaco Gl Fd-Global Eq-ID per un peso di circa l'8%.
- Fondaco Glo-Eu Convict Eq-ID per un peso di circa il 7%.
- Fondaco Lux Global Credit IDI per un peso di circa il 10%.
- Fondaco Lux Value Equity IDI per un peso di circa il 6%.
- Fondaco Lux International Bond Core per un peso di circa il 13%.

Illustrazione dell'attività di collocamento e canali distributivi utilizzati

Il Fondo non si avvale di enti collocatori per la distribuzione delle quote in quanto tale attività viene svolta direttamente dalla SGR.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per maggior informazioni si veda la sezione "Eventi successivi al 30/12/2020"

Relazione di Gestione al 30 dicembre 2020

La Relazione di Gestione del Fondo si compone di una situazione patrimoniale, di una sezione reddituale e di una nota integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio e successivi aggiornamenti. I dati contabili sono relativi al 30 dicembre 2020, ultima data di calcolo NAV ufficiale dell'esercizio. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

La Relazione di Gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

La nota integrativa è redatta in unità di Euro.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO FONDACO MULTI-ASSET INCOME AL 30/12/2020 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.071.763.956	41,459%	1.048.792.197	39,487%
A1. Titoli di debito	105.394.397	4,077%	331.105.564	12,466%
A1.1 Titoli di Stato	105.394.397	4,077%	307.084.901	11,562%
A1.2 Altri			24.020.663	0,904%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	966.369.559	37,382%	717.686.633	27,021%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.335.432.157	51,661%	1.522.972.594	57,340%
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR	1.335.432.157	51,661%	1.522.972.594	57,340%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	59.261.526	2,293%	11.745.031	0,443%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	23.854.111	0,923%	8.753.093	0,330%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			2.991.938	0,113%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	35.407.415	1,370%		
D. DEPOSITI BANCARI	4.196		500.000	0,019%
D1. A vista	4.196		500.000	0,019%
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	118.197.248	4,573%	68.349.689	2,573%
F1. Liquidità disponibile	116.390.434	4,503%	69.936.705	2,633%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	31.814.905	1,231%	565.363.835	21,286%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-30.008.091	-1,161%	-566.950.851	-21,346%
G. ALTRE ATTIVITA'	342.519	0,014%	3.684.028	0,138%
G1. Ratei attivi	14.358	0,001%	940.141	0,035%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	328.161	0,013%	2.743.887	0,103%
TOTALE ATTIVITA'	2.585.001.602	100,000%	2.656.043.539	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	17.956.580	59.410
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		59.410
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	17.956.580	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	1.038.178	1.786.851
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	783.475	828.859
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	254.703	957.992
TOTALE PASSIVITA'	18.994.758	1.846.261
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.566.006.844	2.654.197.278
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLB	2.449.734.274	2.569.957.413
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLB	22.036.510,416	23.384.225,911
Valore unitario delle quote CLASSE CLB	111,167	109,901
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE INA	1.680.941	1.593.797
Numero delle quote in circolazione CLASSE INA	13.207,345	13.207,345
Valore unitario delle quote CLASSE INA	127,273	120,675
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE INB	3.684.526	3.503.345
Numero delle quote in circolazione CLASSE INB	33.070,883	32.669,261
Valore unitario delle quote CLASSE INB	111,413	107,237
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE PRA	3.267.719	3.161.402
Numero delle quote in circolazione CLASSE PRA	26.779,794	27.420,887
Valore unitario delle quote CLASSE PRA	122,022	115,292
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE PRB	37.239.355	75.578.867
Numero delle quote in circolazione CLASSE PRB	331.004,532	693.329,712
Valore unitario delle quote CLASSE PRB	112,504	109,009
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RSA	470.287	380.466
Numero delle quote in circolazione CLASSE RSA	3.584,489	3.071,386
Valore unitario delle quote CLASSE RSA	131,200	123,874
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE VGB	69.929.742	
Numero delle quote in circolazione CLASSE VGB	605.309,555	
Valore unitario delle quote CLASSE VGB	115,527	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLA		21.988.000
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLA		177,608
Valore unitario delle quote CLASSE CLA		123,799



Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLB	
Quote emesse	824.531,825
Quote rimborsate	2.172.247,320
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe INA	
Quote emesse	
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe INB	
Quote emesse	401,622
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe PRA	
Quote emesse	
Quote rimborsate	641,093
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe PRB	
Quote emesse	1.013,102
Quote rimborsate	363.338,282
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe RSA	
Quote emesse	513,103
Quote rimborsate	
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe VGB	
Quote emesse	605.309,555
Quote rimborsate	

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO FONDACO MULTI-ASSET INCOME AL 30/12/2020 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	93.133.372		163.929.916	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.059.248		2.012.076	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.059.248		2.012.076	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	46.877.418		34.202.005	
A2.1 Titoli di debito	29.025.761		14.416.351	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	17.851.657		19.785.654	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	45.196.706		127.715.835	
A3.1 Titoli di debito	32.917		-1.980.234	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	45.163.789		129.696.069	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		93.133.372		163.929.916
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	6.230.050		167.465.677	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-8.921.426		20.238.387	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR	-8.921.426		20.238.387	
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	15.151.476		147.227.290	
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR	15.151.476		147.227.290	
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		6.230.050		167.465.677
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	31.539.932		-29.108.090	
C1. RISULTATI REALIZZATI	27.079.770		-26.099.112	
C1.1 Su strumenti quotati	27.079.770		-21.438.582	
C1.2 Su strumenti non quotati			-4.660.530	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	4.460.162		-3.008.978	
C2.1 Su strumenti quotati			-3.008.978	
C2.2 Su strumenti non quotati	4.460.162			



	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
D. DEPOSITI BANCARI	191	6.568
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	191	6.568
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	13.514.768	1.372.565
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-4.337.493	-953.212
E1.1 Risultati realizzati	-4.083.190	-2.739.207
E1.2 Risultati non realizzati	-254.303	1.785.995
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	6.085.514	
E2.1 Risultati realizzati	-710.690	
E2.2 Risultati non realizzati	6.796.204	
E3. LIQUIDITÀ	11.766.747	2.325.777
E3.1 Risultati realizzati	8.320.754	1.131.263
E3.2 Risultati non realizzati	3.445.993	1.194.514
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	144.418.313	303.666.636
G. ONERI FINANZIARI	-9.965	-8.813
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-9.965	-8.813
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione di portafoglio	144.408.348	303.657.823
H. ONERI DI GESTIONE	-3.622.690	-3.679.002
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-2.682.705	-2.619.296
Provvigioni di gestione Classe CLB	-2.451.197	-2.388.338
Provvigione di gestione classe PRA	-8.111	-7.625
Provvigioni di gestione Classe PRB	-126.492	-193.143
Provvigioni di gestione Classe INA	-9.805	-9.687
Provvigioni di gestione Classe INB	-21.532	-20.379
Provvigioni di gestione Classe CLA	-13	-96
Provvigioni di incentivo Classe RSA	-750	-28
Provvigione di gestione Classe VGB	-64.805	
Commissioni di gestione OICR collegati		
Provvigione di incentivo classe PRA		
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-357.208	-345.287
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-311.575	-301.826
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-17.592	-17.080
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-253.610	-395.513
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-205.710	9.457
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
I2. ALTRI RICAVI	116.407	197.700
I3. ALTRI ONERI	-322.117	-188.243
Risultato della gestione prima delle imposte	140.579.948	299.988.278
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL' ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
Utile/perdita dell'esercizio	140.579.948	299.988.278
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLA	599	10.696
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLB	134.783.848	289.524.661
Utile/perdita dell'esercizio Classe INA	87.145	190.931
Utile/perdita dell'esercizio Classe INB	191.294	400.472
Utile/perdita dell'esercizio Classe PRA	184.217	369.225
Utile/perdita dell'esercizio Classe PRB	3.119.654	9.469.926
Utile/perdita dell'esercizio Classe RSA	24.234	22.367
Utile/perdita dell'esercizio Classe VGB	2.188.957	-



NOTA INTEGRATIVA

Indice della nota integrativa

Parte A - Andamento del valore della quota

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

Sezione II - Le attività

Sezione III - Le passività

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II - Depositi bancari

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV - Oneri di gestione

Sezione V - Altri ricavi e oneri

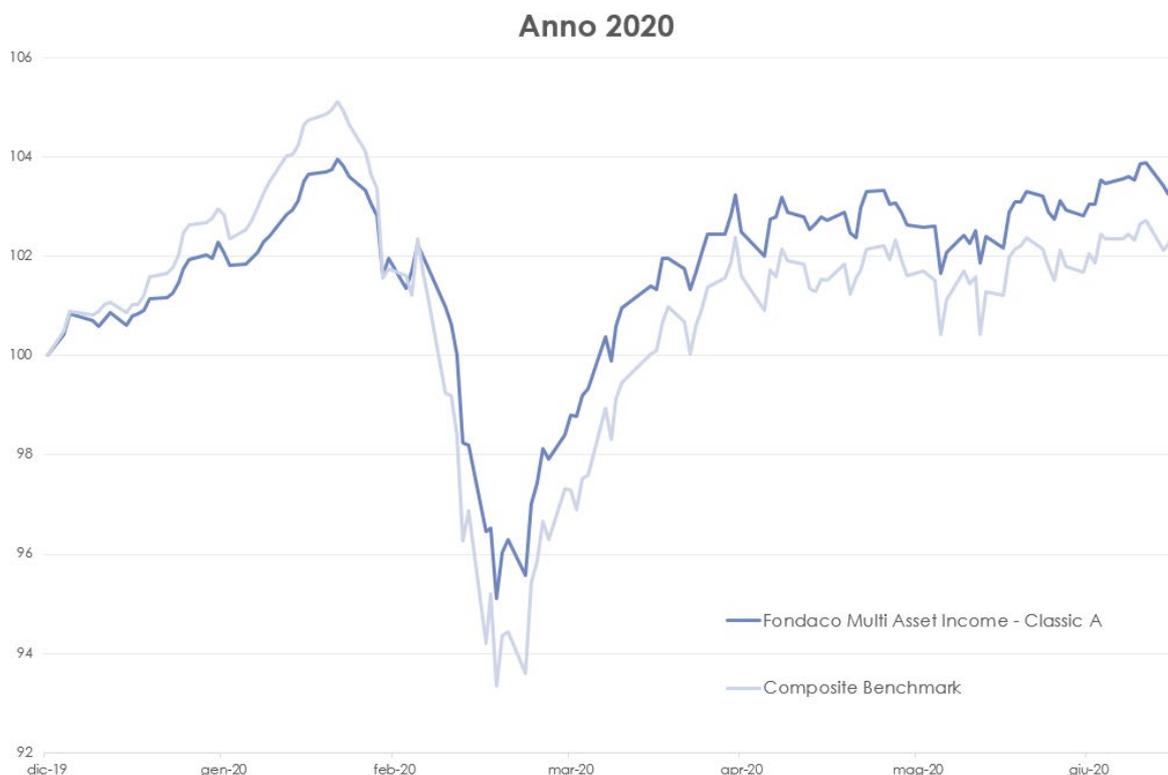
Sezione VI - Imposte

Parte D - Altre informazioni

Parte A – Andamento del valore della quota

Quota Classic A del Fondo - Andamento del valore della quota

- 1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota della classe Classic A del Fondo nel corso dell'esercizio fino al 30/07/2020, data di chiusura della classe:



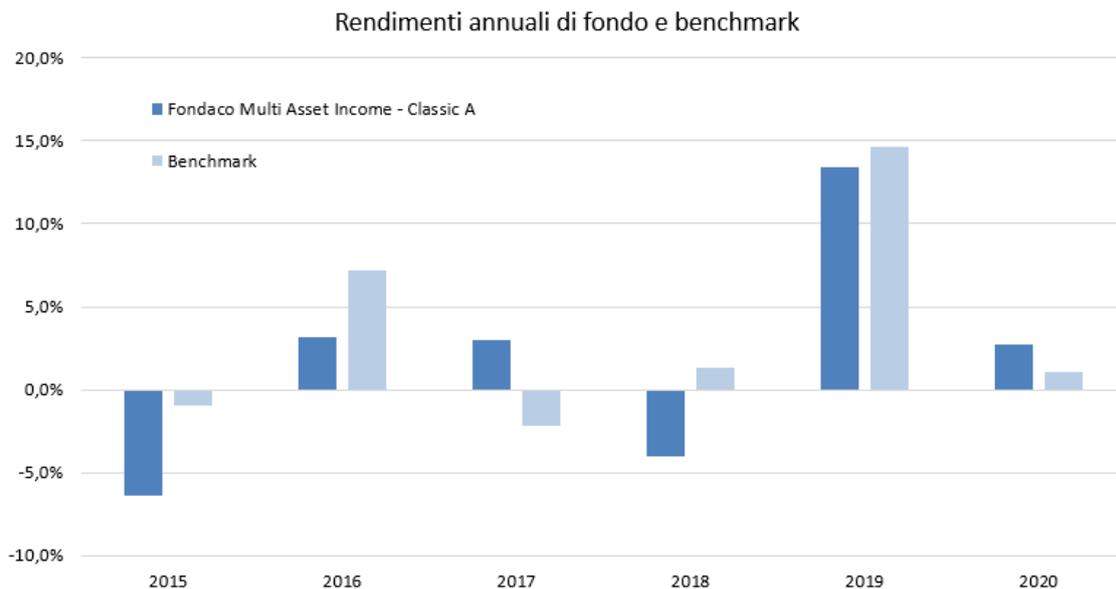
NB: Gli indicatori esposti nella sezione della Quota Classic B valgono anche per la Quota Classic A.

30/12/19- 30/07/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	2,73%	7,03%
Composite Benchmark	1,08%	9,75%

- 2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Classic A del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Classic A	30 luglio 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	2,73%	13,39%	-4,02%
Rendimento del Benchmark	1,08%	14,65%	1,37%

Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Classic A e del benchmark dalla data di partenza della classe:



- 3) Nel corso dell'esercizio il valore della classe Classic A ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
117,746	126,057	128,705

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

- 4) Il Fondo presenta otto classi di quote:
- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
 - Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
 - Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
 - Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
 - Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
 - Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
 - Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
 - Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

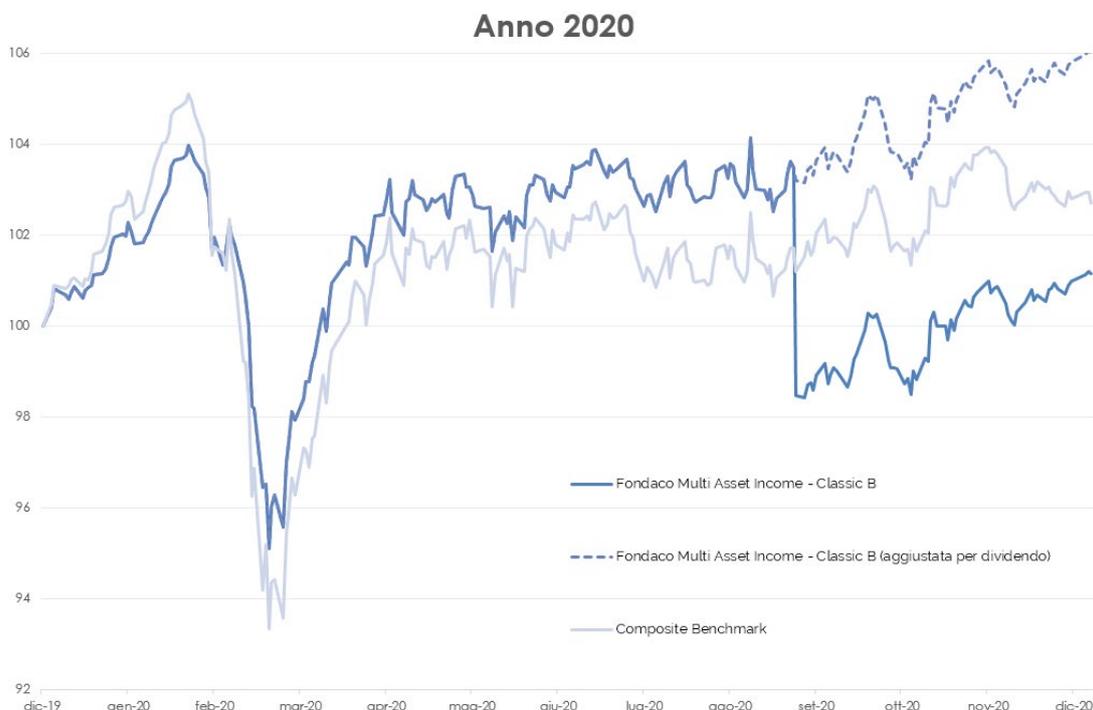
Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.

- 5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.
- 6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- 8) La classe Classic A del Fondo, nel corso dell'anno 2020, non ha distribuito proventi.
- 9) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.



Quota Classic B del Fondo - Andamento del valore della quota

- 1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota della classe Classic B nel corso dell'esercizio:



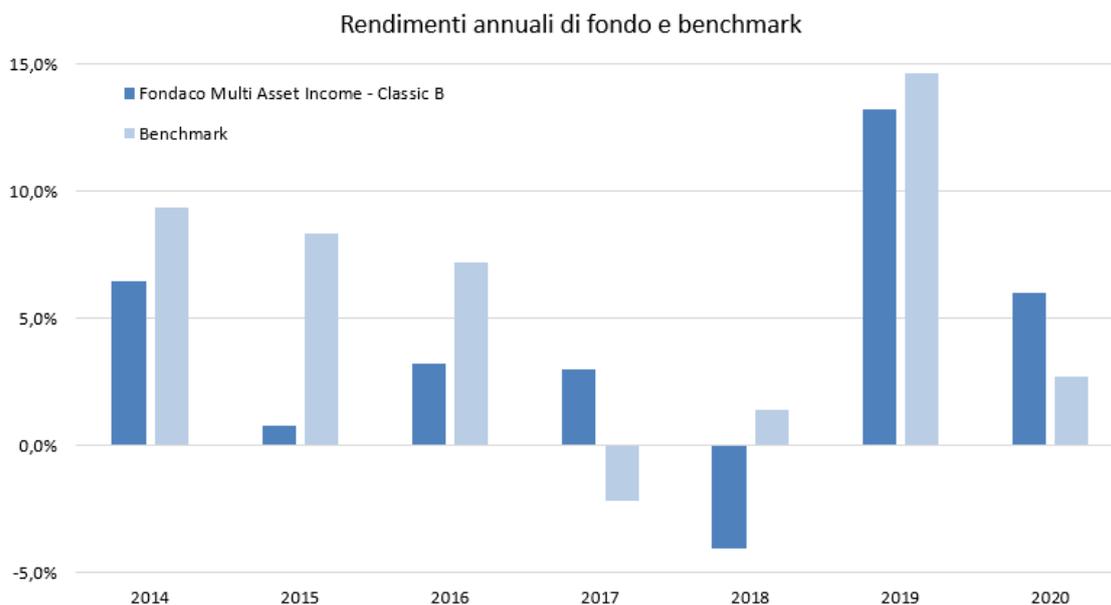
30/12/19- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	6,00%	6,15%
Composite Benchmark	2,70%	8,12%
Turnover (portafoglio funded)	0,22	
Turnover (portafoglio+derivati)	1,90	

- 2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Classic B del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Classic B	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	6,00%	13,21%	-4,04%
Rendimento del Benchmark	2,70%	14,65%	1,37%

Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Classic B e del benchmark dalla data di partenza del Fondo:





- 3) Nel corso dell'esercizio il valore della quota Classic B ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
104,528	111,507	114,441

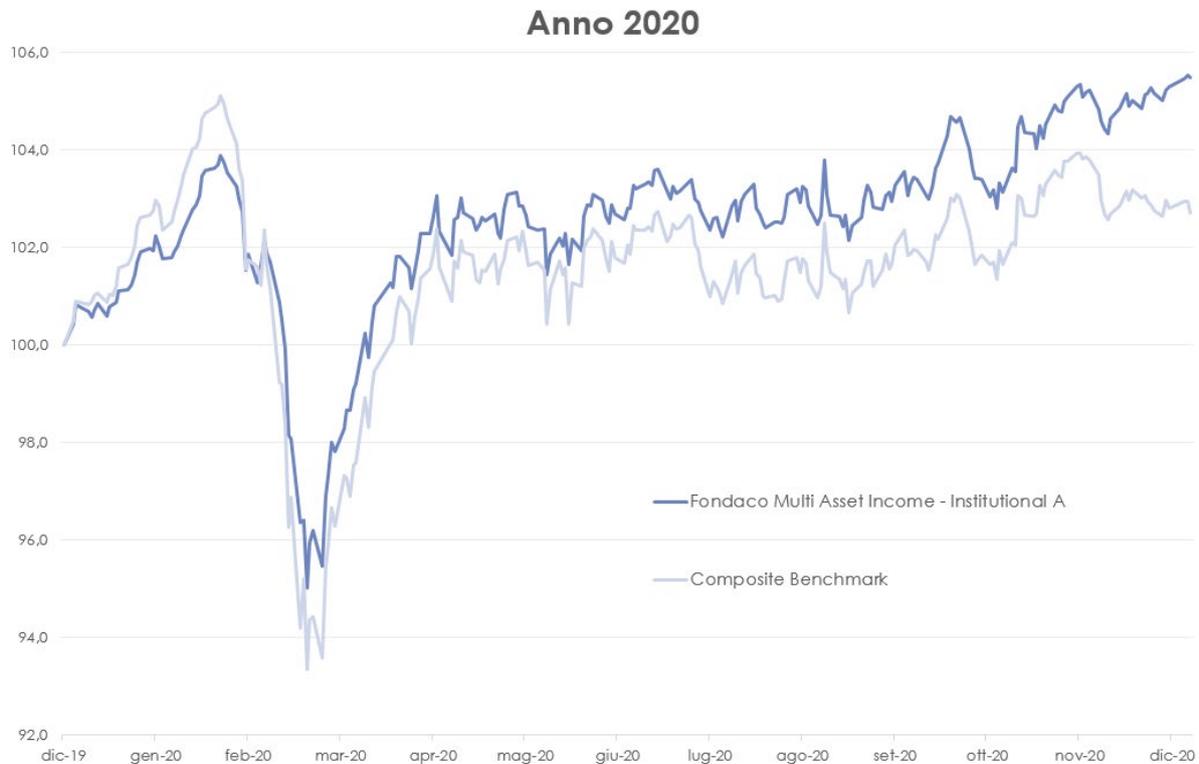
Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

- 4) Il Fondo presenta otto classi di quote:
- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
 - Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
 - Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
 - Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
 - Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
 - Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
 - Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
 - Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)
- Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.
- 5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.
- 6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- 8) La classe Classic B del Fondo, nel corso dell'anno 2020, ha distribuito proventi come da dettagli di seguito riportati:
- Il C.d.A. del 22 settembre 2020 ha approvato la distribuzione dei proventi da parte del Fondo e ha definito:
 - il numero di quote Classic B al giorno di quotazione precedente a quello della quotazione ex cedola (21 settembre 2020) ed aventi diritto alla distribuzione è stato pari a 21.211.978.591;

- o è stato distribuito un dividendo totale di 109,938,925.571 euro, corrispondente al 4.60% sul patrimonio della Classic B del Fondo al giorno precedente a quello della quotazione ex cedola e corrispondente a circa il 20.94% dei ricavi conseguiti al 31 luglio 2020;
- g) Al fine di fornire una indicazione dei rischi assunti nel corso dell'esercizio vengono riportati qui di seguito gli indicatori di rischio più significativi. I presenti indicatori sono elaborati su valori a consuntivo.
 - **Deviazione Standard annualizzata del Fondo: 6,15%**
Descrizione
La deviazione standard è un indicatore che misura il grado di dispersione dei rendimenti rispetto alla loro media evidenziandone la volatilità. La deviazione standard annualizzata del Fondo esprime il grado di dispersione del rendimento della quota rispetto al rendimento medio stesso.
 - **Deviazione Standard annualizzata del Benchmark: 8,12%**
Descrizione
La deviazione standard è un indicatore che misura il grado di dispersione dei rendimenti rispetto alla loro media evidenziandone la volatilità. La deviazione standard annualizzata del benchmark esprime il grado di dispersione del rendimento del benchmark rispetto al rendimento medio stesso.
 - **Coefficiente Beta del Fondo: 0,70**
Descrizione
Il coefficiente Beta è un indicatore che misura la volatilità di un titolo o di un fondo in relazione ad un indice. Il coefficiente Beta del fondo indica la variazione attesa del rendimento del fondo al variare di un punto percentuale del benchmark di riferimento.

Quota Institutional A del Fondo - Andamento del valore della quota

1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota Institutional A del Fondo nel corso dell'esercizio:



NB: Gli indicatori esposti nella sezione della quota Classic B valgono anche per la Quota Institutional A.

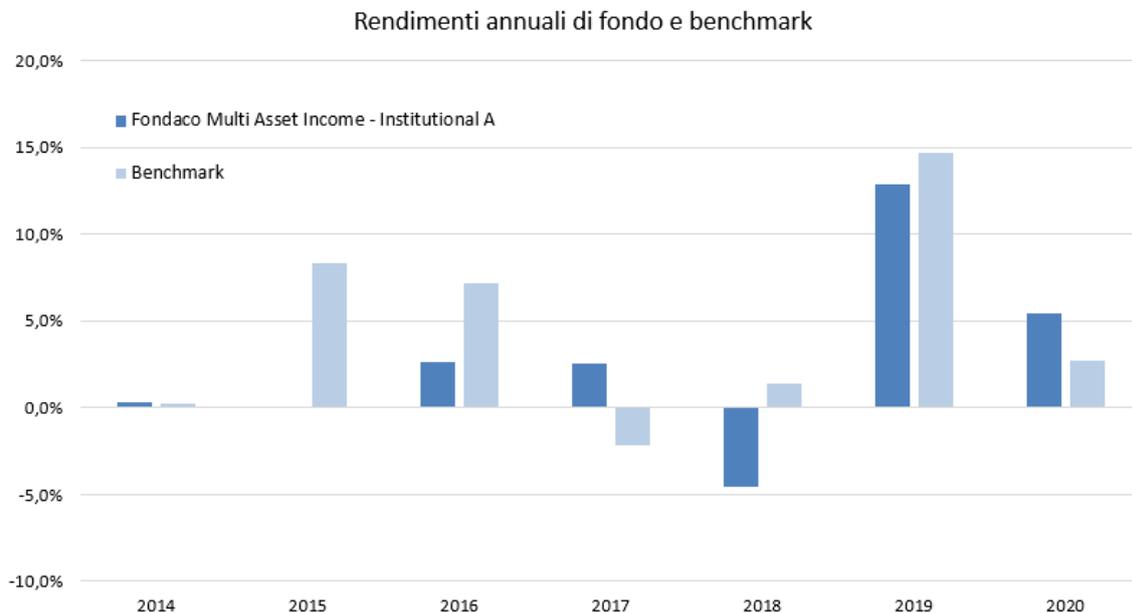
30/12/19- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	5,47%	6,15%
Composite Benchmark	2,70%	8,12%

2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Institutional A del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Institutional A	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	5,47%	12,83%	-4,52%
Rendimento del Benchmark	2,70%	14,65%	1,37%



Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Institutional A e del benchmark dalla data di partenza della classe:



3) Nel corso dell'esercizio il valore della quota della classe Institutional A ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
114,651	123,751	127,346

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

4) Il Fondo presenta otto classi di quote:

- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
- Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
- Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
- Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
- Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
- Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
- Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
- Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

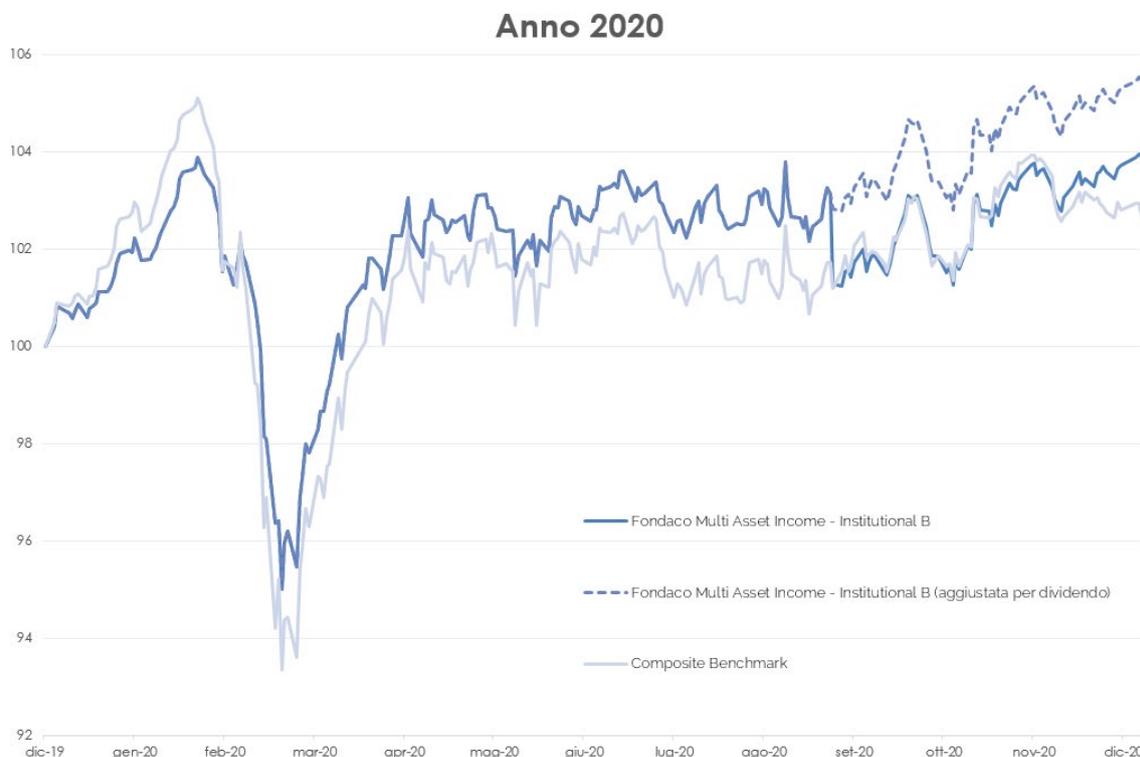
Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.

- 5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.
- 6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- 8) La classe Institutional A del Fondo, nel corso dell'anno, non ha distribuito proventi.
- 9) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.



Quota Institutional B del Fondo - Andamento del valore della quota

1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota Institutional B del Fondo nel corso dell'esercizio:



NB: Gli indicatori esposti nella sezione della quota Classic B valgono anche per la Quota Institutional B.

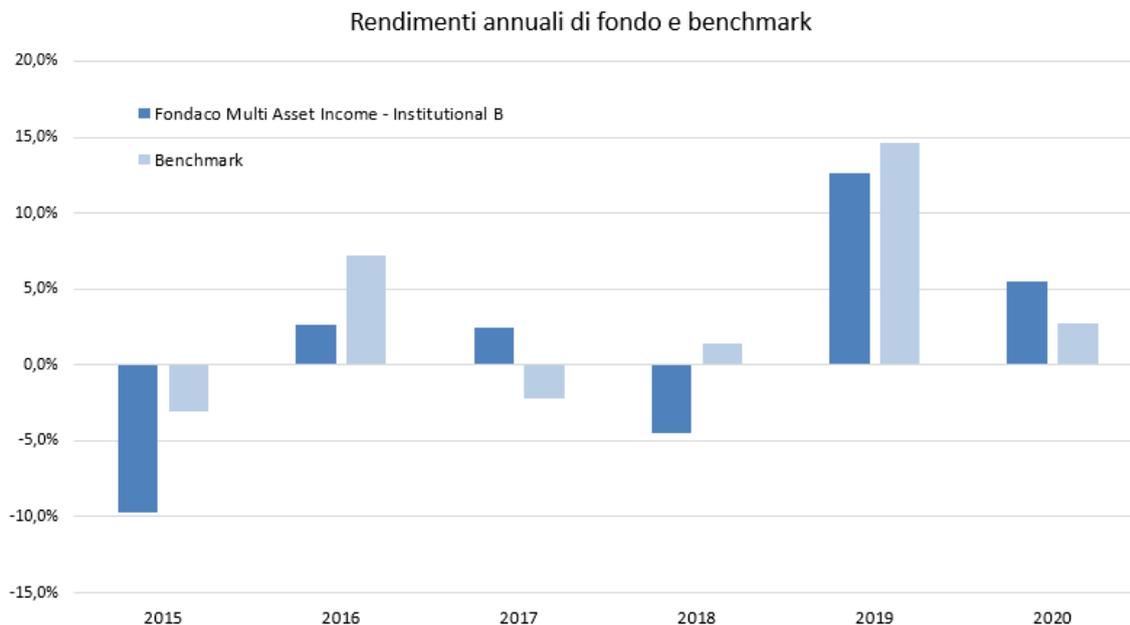
30/12/19- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	5,47%	6,15%
Composite Benchmark	2,70%	8,12%

2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Institutional B del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Institutional B	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	5,47%	12,66%	-4,53%
Rendimento del Benchmark	2,70%	14,65%	1,37%



Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Institutional B e del benchmark dalla data di partenza della classe:



3) Nel corso dell'esercizio il valore della quota Institutional B ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
101,883	109,500	111,477

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

4) Il Fondo presenta otto classi di quote:

- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
- Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
- Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
- Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
- Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
- Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
- Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
- Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.

5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.

6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

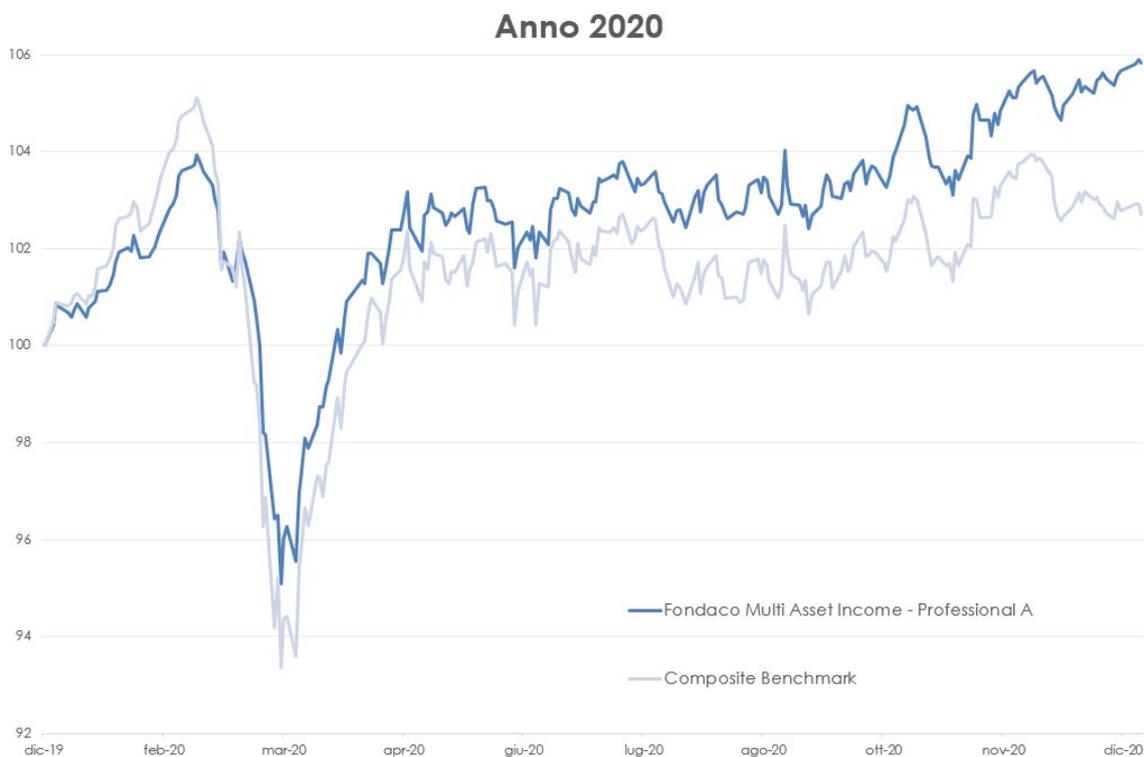
8) La classe Institutional B del Fondo, nel corso dell'anno, ha distribuito proventi come da dettagli di seguito riportati:



- Il C.d.A. del 22 settembre 2020 ha approvato la distribuzione dei proventi da parte del Fondo e ha definito:
 - il numero di quote Institutional B al giorno di quotazione precedente a quello della quotazione ex cedola (21 settembre 2020) ed aventi diritto alla distribuzione è stato pari a 32,669,261;
 - è stato distribuito un dividendo totale di 53,717.28 euro, corrispondente al 1.50% sul patrimonio della Institutional B del Fondo al giorno precedente a quello della quotazione ex cedola e corrispondente a circa il 0.01% dei ricavi conseguiti al 31 luglio 2020;
- g) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.

Quota Professional A del Fondo - Andamento del valore della quota

1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota Professional A del Fondo nel corso dell'esercizio:



NB: Gli indicatori esposti nella sezione della quota Classic B valgono anche per la Quota Professional A.

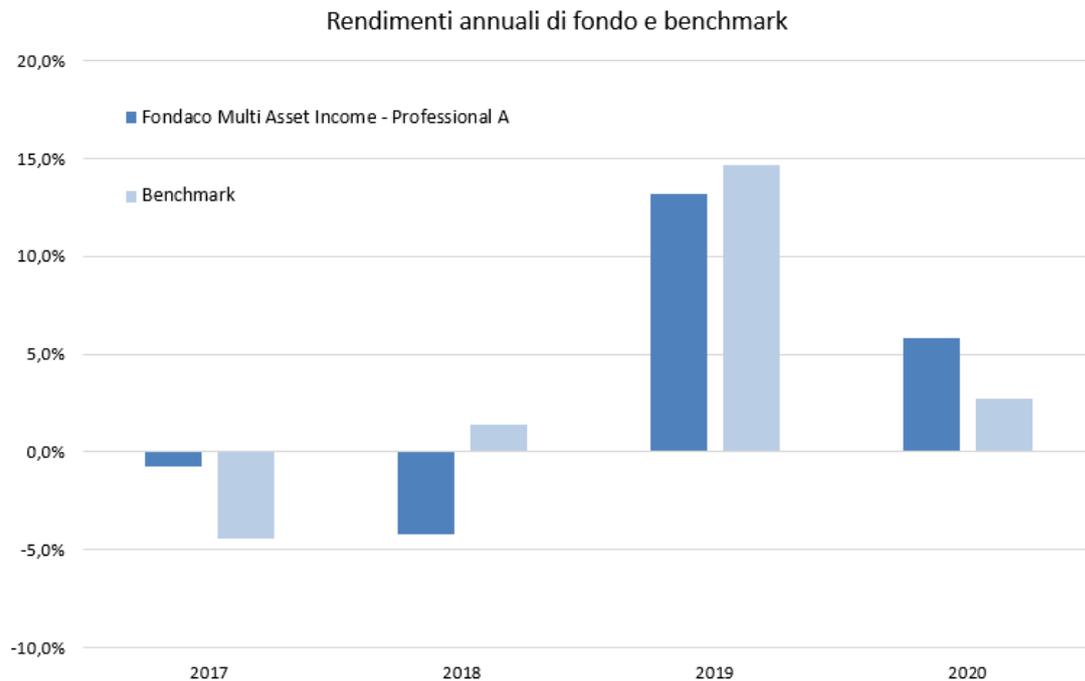
30/12/19- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	5,84%	6,15%
Composite Benchmark	2,70%	8,12%

2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Professional A del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Professional A	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	5,84%	13,22%	-4,19%
Rendimento del Benchmark	2,70%	14,65%	1,37%



Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Professional A e del benchmark dalla data di partenza della classe:



3) Nel corso dell'esercizio il valore della quota Professional A ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
109,620	118,441	122,090

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

4) Il Fondo presenta otto classi di quote:

- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
- Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
- Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
- Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
- Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
- Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
- Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
- Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

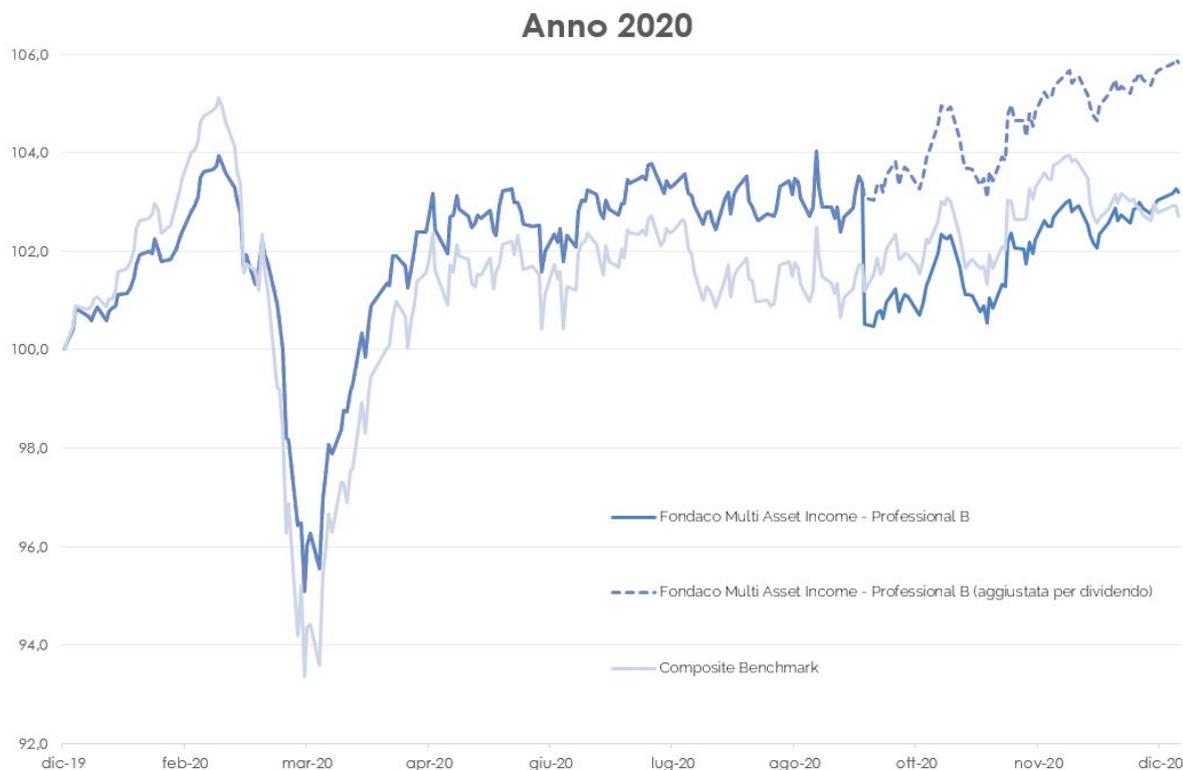
Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.

- 5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.
- 6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- 8) La classe Professional A del Fondo, nel corso dell'anno, non ha distribuito proventi.
- 9) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.



Quota Professional B del Fondo - Andamento del valore della quota

1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota Professional B del Fondo nel corso dell'esercizio:



NB: Gli indicatori esposti nella sezione della quota Classic B valgono anche per la Quota Professional B.

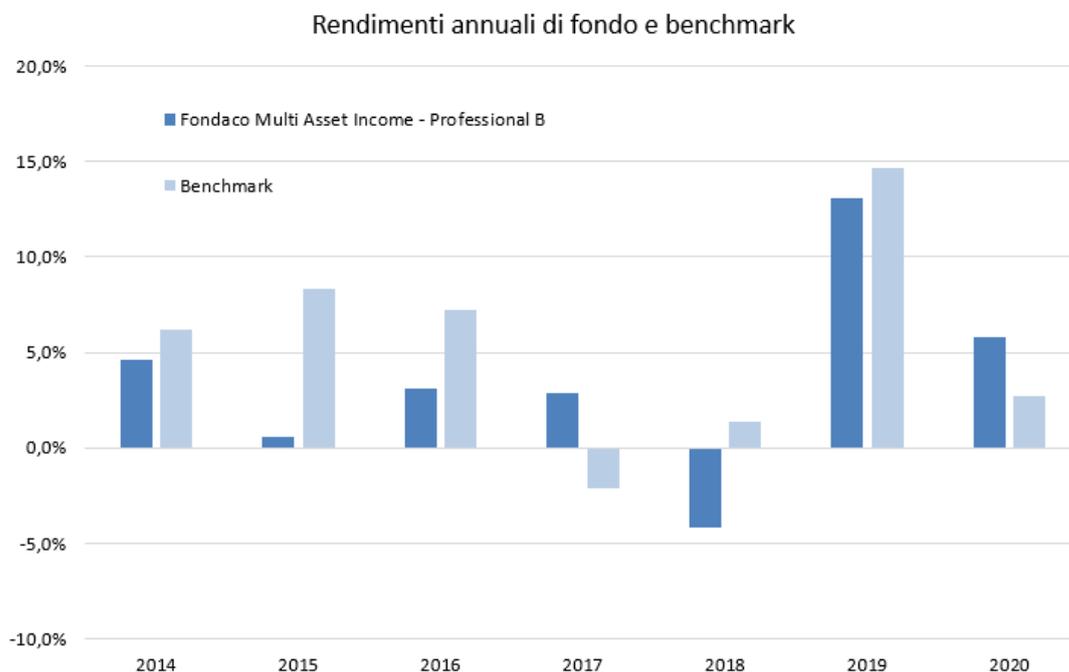
30/12/19- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	5,83%	6,16%
Composite Benchmark	2,70%	8,12%

2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Professional B del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Professional B	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	5,83%	13,05%	-4,19%
Rendimento del Benchmark	2,70%	14,65%	1,37%



Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Professional B e del benchmark dalla data di partenza della classe:



3) Nel corso dell'esercizio il valore della quota Professional B ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
103,650	111,188	113,400

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

4) Il Fondo presenta otto classi di quote:

- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
- Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
- Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
- Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
- Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
- Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
- Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
- Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.

5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.

6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) La classe Professional B del Fondo, nel corso dell'anno, ha distribuito proventi come da dettagli di seguito riportati:



- Il CDA del 22 settembre 2020 ha approvato la distribuzione dei proventi da parte del Fondo e ha definito:
 - il numero di quote Professional B al giorno di quotazione precedente a quello della quotazione ex cedola (21 settembre 2020) ed aventi diritto alla distribuzione è stato pari a 329,991.430;
 - è stato distribuito un dividendo totale di 921,143.99 euro, corrispondente al 2.50% sul patrimonio della Professional B del Fondo al giorno precedente a quello della quotazione ex cedola e corrispondente a circa il 0.18% dei ricavi conseguiti al 31 luglio 2020;
- g) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.

Quota Restricted del Fondo - Andamento del valore della quota

1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota della classe Restricted del Fondo nel corso dell'esercizio:



NB: Gli indicatori esposti nella sezione della quota Classic B valgono anche per la Quota Restricted.

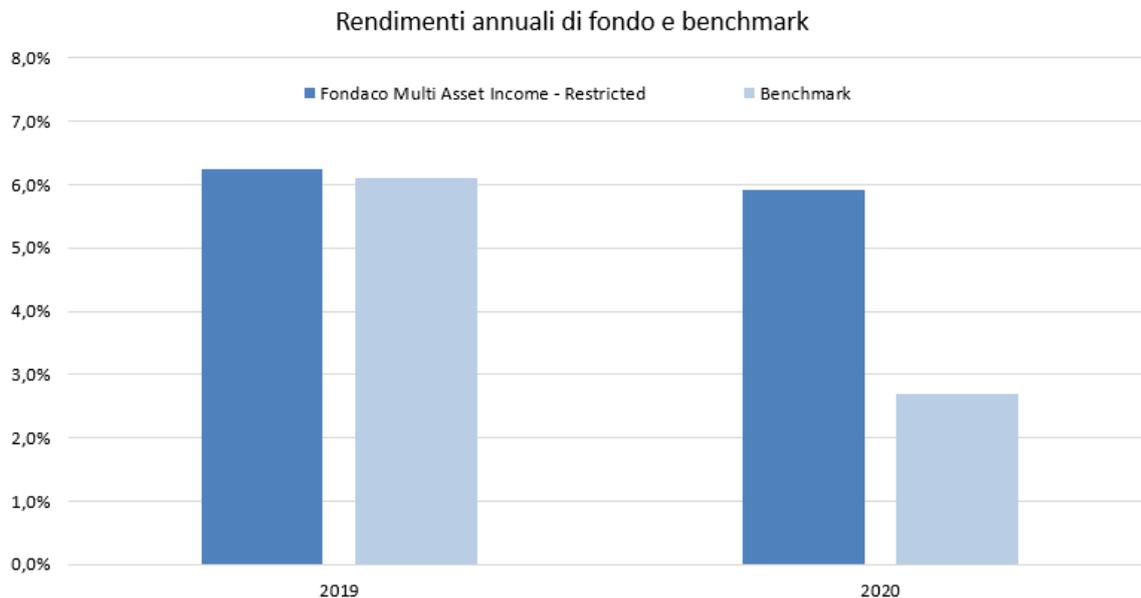
30/12/19- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	5,92%	6,21%
Composite Benchmark	2,70%	8,12%

2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Restricted del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Restricted	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	5,92%	6,24%	N/A
Rendimento del Benchmark	2,70%	6,10%	N/A



Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Restricted e del benchmark dalla data di partenza della classe:



- 3) Nel corso dell'esercizio il valore della classe Restricted ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
117,730	127,320	131,280

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

- 4) Il Fondo presenta otto classi di quote:
- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
 - Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
 - Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
 - Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
 - Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
 - Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
 - Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
 - Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

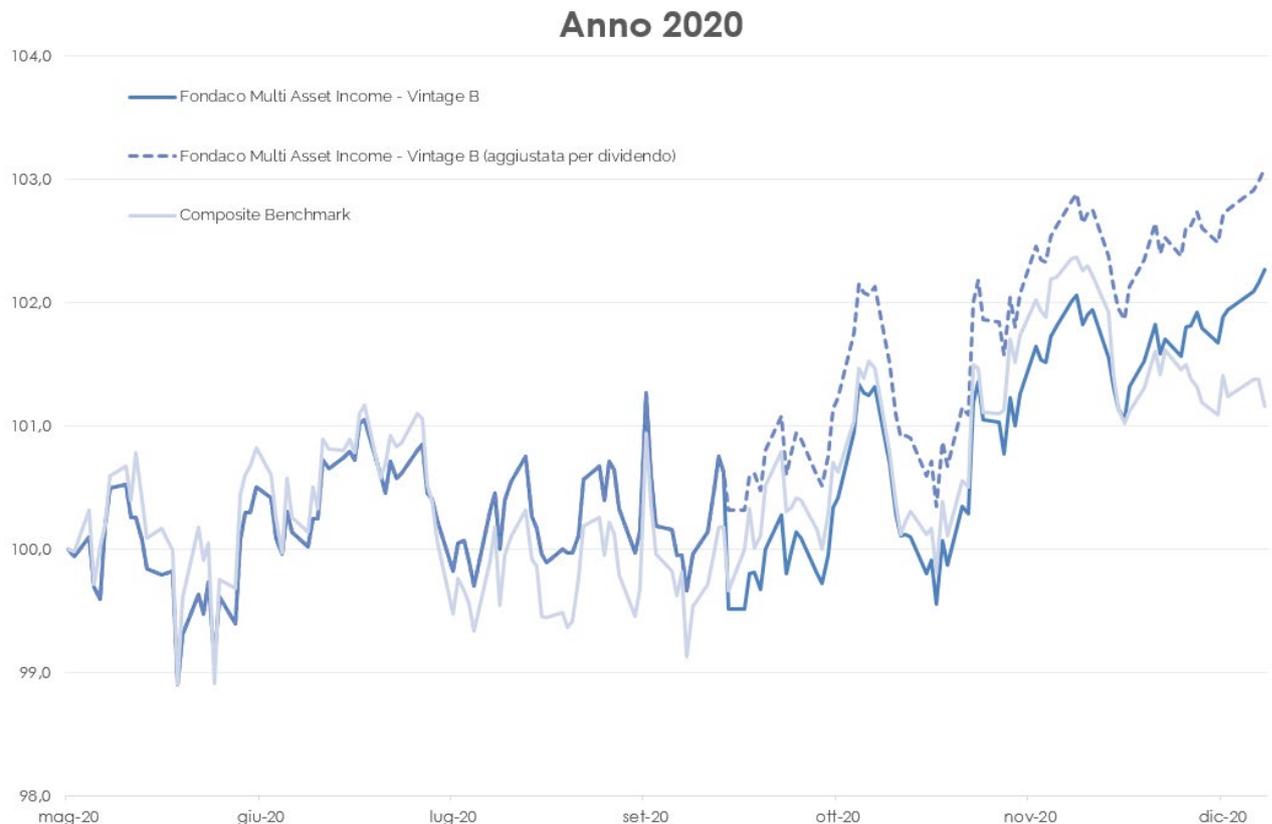
Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale.

- 5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.
- 6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- 8) La classe Restricted A del Fondo, nel corso dell'anno, non ha distribuito proventi.
- 9) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.



Quota Vintage B del Fondo - Andamento del valore della quota

1) Il seguente grafico lineare evidenzia l'andamento del valore della quota della classe Vintage B del Fondo nel corso dell'esercizio, dall'avvio in data 14/05/2020:



NB: Gli indicatori esposti nella sezione della quota Classic B valgono anche per la Quota Vintage B.

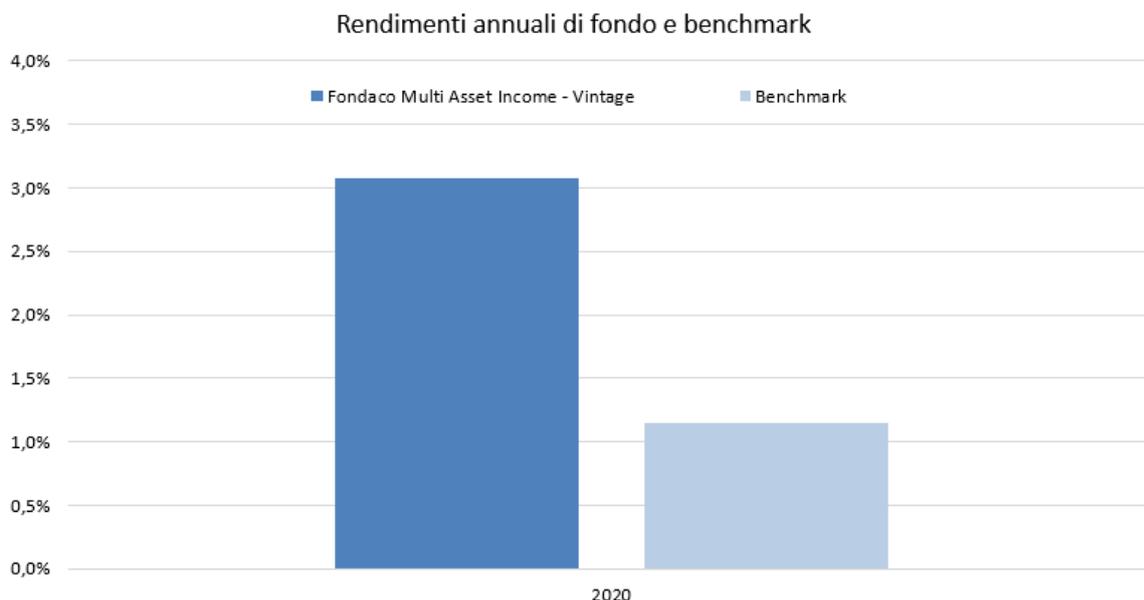
14/05/20- 30/12/20	Indicatori	Volatilità
Fondaco Multi-Asset Income	3,08%	4,70%
Composite Benchmark	1,15%	5,59%

2) La tabella seguente riporta il rendimento annuo composto della classe Vintage del Fondo e del relativo benchmark:

Classe Vintage	30 dicembre 2020	30 dicembre 2019	28 dicembre 2018
Rendimento del Fondo	3,08%	N/A	N/A
Rendimento del Benchmark	1,15%	N/A	N/A



Il seguente grafico a barre evidenzia il rendimento annuo della classe Vintage e del benchmark dalla data di partenza della classe:



3) Nel corso dell'esercizio il valore della classe Vintage ha raggiunto i seguenti valori minimi e massimi:

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo
111,720	113,570	115,527

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori - Parte specifica.

- 4) Il Fondo presenta otto classi di quote:
- Restricted Share, accumulazione (ISIN IT0005369936)
 - Classic A, ad accumulazione (ISIN: IT0005013807) – chiusa nel corso dell'esercizio
 - Classic B, a distribuzione (ISIN: IT0005013823)
 - Institutional A, a accumulazione (ISIN: IT0005013880)
 - Institutional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013906)
 - Professional A, accumulazione (ISIN IT0005013849)
 - Professional B, a distribuzione (ISIN: IT0005013864)
 - Vintage B, a distribuzione (ISIN: IT0005411464)

Il valore quota delle otto classi differisce a causa del diverso regime commissionale

- 5) Nel corso dell'esercizio il Fondo non è incorso in errori di valorizzazione della quota che abbiano generato danno a carico dei sottoscrittori.
- 6) Il valore della "Tracking Error Volatility" non viene calcolato in quanto informazione non significativa, per la modalità di valorizzazione della quota ufficiale da parte del Depositario.
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
- 8) La classe Restricted A del Fondo, nel corso dell'anno, non ha distribuito proventi. La classe Vintage B del Fondo, nel corso dell'anno, ha distribuito proventi come da dettagli di seguito riportati:
- Il CDA del 22 settembre 2020 ha approvato la distribuzione dei proventi da parte del Fondo e ha definito:



- o il numero di quote Professional B al giorno di quotazione precedente a quello della quotazione ex cedola (21 settembre 2020) ed aventi diritto alla distribuzione è stato pari a 605.309.555;
 - o è stato distribuito un dividendo totale di 545.397.13 euro, corrispondente al 8,50% sul patrimonio della Professional B del Fondo al giorno precedente a quello della quotazione ex cedola e corrispondente a circa il 0,10% dei ricavi conseguiti al 31 luglio 2020;
- g) Per gli indicatori di rischio, in quanto rappresentativi dei rischi del Fondo, si fa riferimento alla quota Classic B.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, comuni a tutti i fondi sono riportati nella sezione generale del presente fascicolo.

Sezione II - Le attività

Qui di seguito vengono riportate alcune informazioni relative alla composizione del portafoglio del Fondo alla fine dell'esercizio, ripartito per aree geografiche e settori economici verso cui sono orientati gli investimenti.

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			69.584.976
Italia		105.394.397	815.416.114
Lussemburgo			1.416.800.626
Svizzera			
Totali		105.394.397	2.301.801.716

Settore di attività economica degli strumenti quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			966.369.559
Titoli di Stato		105.394.397	
Totali		105.394.397	966.369.559

Settore di attività economica degli strumenti non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			1.335.432.157
Totali			1.335.432.157

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

La tabella seguente riporta i principali titoli detenuti dal Fondo alla data di chiusura dell'esercizio:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
FONDACO WORLD GOVERNMENT BOND - RSA	EUR	7.581.317	815.416.115	31,542%
FONDACO LUX GLOBAL CREDIT IDI	EUR	2.311.796	350.986.799	13,578%
FONDACO GLO-EU CONVICT EQ-ID	EUR	760.743	211.908.127	8,198%
FONDACO GL FD-GLOBAL EQ-ID	EUR	834.235	210.909.150	8,159%
FONDACO LUX INTERNATIONAL BOND CORE	USD	1.837.956	191.137.245	7,394%
FONDACO LUX VALUE EQUITY IDI	EUR	712.026	169.029.244	6,539%
DBXT2 JAP GOVBD 1CC SHS -1C- CAPITALISAT	EUR	13.960.000	154.062.560	5,960%
X S&P500 SWAP	EUR	2.250.000	128.767.500	4,981%
ISHARES MSCI CHINA A	USD	13.850.000	69.584.976	2,692%
ITALY CTZS 0% 20-28/09/2022	EUR	40.000.000	40.274.838	1,558%
ITALY BOTS 0% 20-30/04/2021	EUR	35.000.000	35.084.675	1,357%
ITALY CTZS 0% 19-29/06/2021	EUR	30.000.000	30.034.884	1,162%
SWC IDXPMF GOLD PHYSCL DT US	USD	0	0	0,000%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	105.394.397			
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		613.954.523		
- FIA aperti retail				
- altri		352.415.036		
Totali:				
- in valore assoluto	105.394.397	966.369.559		
- in percentuale del totale delle attività	4,077%	37,382%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	388.224.457	613.954.522	69.584.977	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	388.224.457	613.954.522	69.584.977	
- in percentuale del totale delle attività	15,018%	23,749%	2,692%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	480.413.079	735.182.923
- titoli di Stato	480.413.079	709.794.726
- altri		25.388.197
Titoli di capitale		
Parti di OICR	603.758.398	418.090.916
Totale	1.084.171.477	1.153.273.839

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri	815.416.114	520.016.043		
Totali:				
- in valore assoluto	815.416.114	520.016.043		
- in percentuale del totale delle attività	31,544%	20,117%		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	100.000.000	293.770.488
Totale	100.000.000	293.770.488

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

Titoli di debito: *DURATION* modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	65.119.559	40.274.838	
Totale	65.119.559	40.274.838	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.750.000		30.947.253
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	21.674.111		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	430.000		4.460.162

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			32.697.253		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			21.674.111		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			4.890.162		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	3.080.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCO BPM SPA	4.196				4.196
Banca 2					
Banca 3					
Banca 4					
Banca 5					
Altre banche					
Totali	4.196				4.196

Flussi registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCO BPM SPA - versamenti - prelevamenti	-495.804				-495.804
Banca 2 - versamenti - prelevamenti					
Banca 3 - versamenti - prelevamenti					
Banca 4 - versamenti - prelevamenti					
Banca 5 - versamenti - prelevamenti					
Altre banche - versamenti - prelevamenti					
Totali - versamenti - prelevamenti	-495.804				-495.804

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

La posizione netta di liquidità risulta così composta:

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	114.312.296
- Liquidità disponibile in divise estere	2.078.138
Totale	116.390.434
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	458.243
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	1.356.662
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	30.000.000
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	31.814.905
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-30.000.000
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	-8.091
Totale	-30.008.091
Totale posizione netta di Liquidità	118.197.248

II.9 ALTRE ATTIVITA'

La composizione della voce è riportata nella seguente tabella:

	Importo
Ratei Attivi	14.358
Rateo su titoli stato quotati	13.802
Rateo interessi attivi proventi da depositi a vista	556
Risparmio d'imposta	
Altre	328.161
Liquidità da ricevere coupon	328.160
Arrotondamenti	1
Totale	342.519

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato esclusivamente scoperti di conto corrente concessi dal Depositario al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria. Alla data della Relazione di Gestione non risultano scoperti di conto corrente.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		17.956.580
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			17.956.580		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio il fondo non presenta debiti verso partecipanti.

III.6 ALTRE PASSIVITÀ'

La composizione della voce è riportata nella seguente tabella:

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-783.475
Rateo passivo provvigione di gestione Classe PRA	-2.051
Rateo passivo depositario	-25.543
Rateo passivo oneri società di revisione	-24.082
Rateo spese outsourcing	-455
Rateo passivo provvigione di gestione Classe PRB	-22.904
Rateo passivo provvigione di gestione Classe INA	-2.482
Rateo passivo provvigione di gestione Classe CLB	-602.560
Rateo passivo provvigione di gestione Classe INB	-5.441
Rateo passivo provvigione di incentivo Classe RSA	-750
Rateo passivo calcolo quota	-29.248
Rateo passivo settlement	-10
Rateo passivo provvigione di gestione Classe VGB	-25.785
Rateo interessi passivi su c/c	-42.164
Debiti di imposta	
Altre	-254.703
Rateo Passivo Spese Bonifici	-400
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-254.303
Totale	-1.038.178

Sezione IV – Il valore complessivo netto

La tabella seguente illustra le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto negli ultimi esercizi:

Variazione del patrimonio netto - Classe CLB			
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Patrimonio netto a inizio periodo	2.654.197.278	2.180.269.615	2.273.826.868
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	157.707.490	277.245.275	
- sottoscrizioni singole	89.398.721	277.245.275	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	68.308.769		
b) risultato positivo della gestione	140.579.948	299.988.278	
Decrementi :			
a) rimborsi:	275.018.688	5.928.009	1.448.348
- riscatti	204.709.920	1.569.910	1.448.348
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	70.308.768	4.358.099	
b) proventi distribuiti	111.459.184	97.377.881	
c) risultato negativo della gestione			92.108.905
Patrimonio netto a fine periodo	2.566.006.844	2.654.197.278	2.180.269.615

La tabella seguente riporta le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti in Italia:

Numero totale quote in circolazione CLB	22.036.510,416
Numero quote detenute da investitori qualificati	22.036.510,416
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	9.882,893
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,045%
Numero totale quote in circolazione INA	13.207,345
Numero quote detenute da investitori qualificati	13.207,345
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%

Numero quote detenute da soggetti non residenti	
% Quote detenute da soggetti non residenti	
Numero totale quote in circolazione INB	33.070.883
Numero quote detenute da investitori qualificati	33.070.883
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	
% Quote detenute da soggetti non residenti	
Numero totale quote in circolazione PRA	26.779.794
Numero quote detenute da investitori qualificati	26.779.794
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	
% Quote detenute da soggetti non residenti	
Numero totale quote in circolazione PRB	331.004.532
Numero quote detenute da investitori qualificati	331.004.532
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	
% Quote detenute da soggetti non residenti	
Numero totale quote in circolazione RSA	3.584.489
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.247.988
% Quote detenute da investitori qualificati	90,612%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	
% Quote detenute da soggetti non residenti	
Numero totale quote in circolazione VGB	605.309.555
Numero quote detenute da investitori qualificati	605.309.555
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	
% Quote detenute da soggetti non residenti	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.322.346.309	51,533%
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	263.597.524	10,273%
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili	4.460.162	0,174%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
FONDACO WORLD GOVERNMENT BOND - RSA	815.416.114	31,544%		
FONDACO LUX GLOBAL CREDIT IDI	350.986.799	13,578%		
FONDACO GLO-EU CONVICT EQ-ID	211.908.127	8,198%		
FONDACO GL FD-GLOBAL EQ-ID	210.909.150	8,159%		
FONDACO LUX INTERNATIONAL BOND CORE	191.137.245	7,394%		
FONDACO LUX VALUE EQUITY IDI	169.029.244	6,539%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività			Importo	
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività			Importo	
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:			Importo	
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	2.173.450.898	4.196	144.776.808	2.318.231.902		14.215.928	14.215.928
Sterlina Inglese			-29.933.516	-29.933.516			
Fiorino Ungherese			220.557	220.557			
Peso Messicano			3.388	3.388			
Zloty Polacco			43.405	43.405			
Dollaro di Singapore			842.661	842.661			
Nuova Lira Turca			8.914	8.914			
Dollaro USA	293.006.741		2.279.614	295.286.355		4.778.830	4.778.830
Rand Sudafricano			3.667	3.667			
Peso Colombiano			12.537	12.537			
Corona Ceca			3.778	3.778			
Rupia Indonesiana			240.724	240.724			
Won Sudcoreano			4.998	4.998			
NUEVO SOL PERU'			32.232	32.232			
Totale	2.466.457.639	4.196	118.539.767	2.585.001.602		18.994.758	18.994.758



Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni su strumenti finanziari maturato nel periodo in esame è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	29.025.761	2.173.655	32.917	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	17.851.657	-4.628.604	45.163.789	-19.506.134
- OICVM	1.096.890	3.062.933	45.163.789	-19.506.134
- FIA	16.754.767	-7.691.537		
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-8.921.426		15.151.476	

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

	Importo
Interessi attivi e proventi assimilati depositi a vista	191
Totale	191

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-2.051.940	-254.303
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	-2.031.250	
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	-710.690	6.796.204
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	8.320.754	3.445.993

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi evidenziati alla voce G.1 della Sezione Reddittuale, sono rappresentati da oneri maturati su scoperti di conto corrente utilizzati in corso d'anno per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-9.965
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-9.965

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.682	0,089%						
provvigioni di base	2.682	0,089%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	357	0,011%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	310	0,010%						
5) Spese di revisione del fondo	38	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	17	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	24	0,001%						
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari	5	0,000%						
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	19	0,001%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI	3.428	0,115%						
10) Provvigioni di incentivo	1	0,000%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	150		0,001%					
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati	150		0,001%					
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	10			1,417%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	42	0,001%						
TOTALE SPESE	3.631	0,121%						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Il regolamento del Fondo non prevede le commissioni di incentivo.

	Importo
Provvigione d'incentivo - Classe RSA	-750
Totale	-750

IV.3 REMUNERAZIONI

- retribuzione complessiva, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale, con indicazione del numero dei beneficiari;

- retribuzione complessiva del personale distinta tra alta dirigenza e altro personale il cui operato impatta in misura significativa sul profilo di rischio dell'OICR;
- retribuzione complessiva, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione attiva dell'OICR;
- la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun OICR, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazioni	Totale	Componente Fissa*	Componente variabile**
Retribuzione complessiva del personale della SGR (32 dipendenti)	3,819,718.00	2,130,452.00	1,689,266.00
Alta dirigenza e Responsabili dei Team di Gestione (5 persone)	1,676,781.00	762,782.00	913,999.00
Team di gestione del Fondo (Responsabile del Team 1 + 1 persone)	280,211.79	148,341.78	131,870.01

* RAL da busta paga

** variabile realmente pagata nel 2019

*** personale medio impiegato nell'esercizio 2020

La remunerazione fissa segue sia le logiche fissate dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento sia l'andamento delle retribuzioni del mercato finanziario italiano, che annualmente viene analizzato con l'ausilio di un'indagine di mercato eseguita da una società specializzata (nel 2018 e 2019 è stata utilizzata la società di consulenza di WTW).

La remunerazione variabile è determinata con riferimento alla performance individuale e alla performance di gruppo e, in ogni caso, è soggetta ai risultati economici raggiunti dalla SGR.

Il raggiungimento dei risultati individuali è determinato principalmente attraverso un processo di valutazione annuale con la fissazione di obiettivi sia quantitativi che qualitativi.

Il confronto periodico tra risultati conseguiti e risultati attesi è la base per la misurazione della performance individuale.

Fondaco non collega la remunerazione variabile esclusivamente ad una misura meccanica di performance, in quanto la performance dei prodotti gestiti spiega solo una parte non rilevante degli obiettivi personali e di gruppo. Pertanto il raggiungimento di obiettivi di performance non costituisce di per sé l'unico elemento di valutazione del personale e non costituisce neppure un incentivo all'assunzione di rischi oltre al profilo tipico del Fondo. Il rispetto del profilo di rischio del Fondo viene valutato dal Risk Management della SGR, funzione indipendente rispetto al team di gestione.

La SGR ha inoltre adottato sistemi di individuazione di potenziali conflitti di interesse e processi atti a mitigarne gli effetti qualora le situazioni di potenziale conflitto non siano escludibili a priori.

Per quanto riguarda la governance dell'intero processo, l'Assemblea dei soci della SGR è responsabile per l'approvazione delle politiche di remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR provvede a riesaminare periodicamente le Policy di remunerazione, in attuazione dell'articolo 37 del Regolamento adottato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob del 29 ottobre 2007.

Parte della componente variabile per le figure apicali è agganciata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano strategico aziendale. Tali somme vengono erogate in forma differita.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Gli altri ricavi e oneri sono così composti:

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	
Altri ricavi	116.407
Soppravvenienze attive	103.395
Proventi conti derivati	13.009
Altri ricavi diversi	3
Altri oneri	-322.117
Soppravvenienze passive	-22.201
Commissioni deposito cash	-233.475
Oneri conti derivati	-66.439
Altri oneri diversi	-2
Totale	-205.710

Sezione VI – Imposte

Nel corso dell'esercizio, il Fondo, come previsto dalla riforma del regime di tassazione dei fondi comuni di investimento del 26 febbraio 2011, non ha rilevato debiti/crediti d'imposta.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	ZAR	69.130.586	1
Compravendita a termine	A	IDR	172.377.500.000	1
Compravendita a termine	A	CNY	62.521.600	2
Compravendita a termine	A	BRL	42.975.000	1
Compravendita a termine	A	SGD	53.504.874	1
Compravendita a termine	A	COP	24.777.500.000	1
Compravendita a termine	A	RUB	523.487.353	1
Compravendita a termine	A	MXN	910.803.320	2
Compravendita a termine	A	USD	635.000.000	3
Compravendita a termine	A	TRY	14.802.276	1
Compravendita a termine	V	ZAR	270.438.301	3
Compravendita a termine	V	IDR	1.164.237.750.000	5
Compravendita a termine	V	CNY	180.674.000	4
Compravendita a termine	V	BRL	138.068.100	3
Compravendita a termine	V	SGD	52.133.864	1
Compravendita a termine	V	COP	88.078.223.200	3
Compravendita a termine	V	RUB	2.912.874.000	4
Compravendita a termine	V	GBP	27.351.735	1
Compravendita a termine	V	PLN	143.721.574	3
Compravendita a termine	V	MXN	2.239.922.039	6
Compravendita a termine	V	USD	635.000.000	3
Compravendita a termine	V	TRY	59.334.098	3
Compravendita a termine	V	HUF	1.419.481.200	1
Compravendita a termine	V	KRW	12.373.200.000	1

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	GBP	27.351.735	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo Soggetti non appartenenti al gruppo			149.507		

Utilità diverse ricevute dalla SGR

Nel corso dell'esercizio, in relazione all'attività di gestione, la SGR non ha ricevuto utilità non direttamente derivanti da commissioni di gestione dell'OICR (soft commission).

Investimenti in deroga alla politica di investimento

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha fatto ricorso ad investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Turnover

Il turnover di portafoglio del Fondo nel periodo in esame è pari a 73,355 % per la parte funded. Tale indicatore è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

Modifiche significative ai sensi dell'Art. 106 del Regolamento delegato UE 231/2013

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate modifiche significative.

Utilizzo di Prime Broker

La Società di Gestione del Risparmio non si avvale dell'attività di Prime Broker.

Percentuale degli asset del FIA oggetto di meccanismi speciali a causa della loro natura illiquida, nonché qualsiasi nuova misura adottata per gestire la liquidità del FIA

Nel portafoglio del Fondo non sono presenti asset con meccanismi speciali né sono adottati nuovi meccanismi per gestire la liquidità.

Valore massimo e medio del rapporto percentuale raggiunto nell'anno tra l'importo dei finanziamenti ricevuti e il valore dei beni costituiti a garanzia, nonché tra questi ultimi e il totale delle attività

Il Fondo non ha finanziamenti attivi.



Livello di leva utilizzata dal FIA

Il Fondo non ricorre all'utilizzo di leva.

Consulenti esterni (denominazione, residenza, ecc...) di cui la SGR si è avvalsa per l'attività di investimento

La Società di Gestione del Risparmio non si avvale dell'attività di consulenti esterni per l'attività di investimento.

Informazioni sugli strumenti derivati OTC

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I - Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni nelle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	-	
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver	4.460.162	0,174%
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 - Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap: i dieci maggiori emittenti

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***) GOLDMAN SACHS JP MORGAN SECS LTD	3.095.874 1.364.288

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità							100,000%	
TOTALE							100,000%	



III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:							100,000%	
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno e tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE							100,000%	

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:							100,000%	
- Euro								
TOTALE							100,000%	

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver					100,000%			100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:				
- Regno Unito				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:				
- Bilaterale				100,000%
- Trilaterale				
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della relazione (valore corrente).

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020:	
- Conti separati	100,000%
- Conti collettivi	
- Altri conti	
TOTALE	100,000%

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
Importo (in migliaia di euro)						In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito							
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	4.460,162				4.460,162	100,000%	
- total return payer							

Eventi successivi al 30/12/2020

CLASSE	30/12/2020 (data Relazione di Gestione Annuale)			02/03/2021 (data CDA di approvazione)			VARIAZIONE PERCENTUALE DEL VALORE DELLA QUOTA
	PATRIMONIO	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA	PATRIMONIO	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA	
CLB	2.449.734.273,73	22.036.510,416	111,167	2.470.840.306,62	22.036.510,416	112,125	0,86%
INA	1.680.941,47	13.207,345	127,273	1.693.167,59	13.207,345	128,199	0,73%
INB	3.684.526,11	33.070,883	111,413	3.711.874,31	33.070,883	112,24	0,74%
PRA	3.267.719,17	26.779,794	122,022	3.290.561,25	26.779,794	122,875	0,70%
PRB	37.239.354,98	331.004,532	112,504	37.500.865,68	331.004,532	113,294	0,70%
RSA	470.286,61	3.584,489	131,200	474.234,92	3.584,489	132,302	0,84%
VGB	69.929.741,57	605.309,555	115,527	70.407.211,20	605.309,555	116,316	0,68%

Il presente documento consta di n. 54 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 54.

L'amministratore delegato
(Dott. Davide Tinelli)